



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

Programma Predefinito PP8

***“Prevenzione del rischio cancerogeno professionale,
delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico
e del rischio stress correlato al lavoro”***

REPORT ANNUALE

**ELABORAZIONE E ANALISI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE
AI DATI COLLETTIVI AGGREGATI SANITARI E DI RISCHIO DEI
LAVORATORI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA
di cui all'art. 40 e all'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

ANNO 2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	QUADRO PIANIFICATORIO.....	3
2.1	Sorveglianza Sanitaria Efficace nell'ambito del Programma Predefinito PP8 del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025	3
2.2	Sorveglianza Sanitaria Efficace nell'ambito del Programma Predefinito PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025	3
3	IL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E LA SORVEGLIANZA SANITARIA.....	5
4	FINALITA' DEL PRESENTE REPORT.....	9
5	DATI DI SINTESI SU MEDICI COMPETENTI, UNITÀ PRODUTTIVE E LAVORATORI .	11
6	DATI RELATIVI ALL'ESITO DELLE VISITE	17
7	DATI RELATIVI AI RISCHI LAVORATIVI.....	22
8	DATI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI.....	36
9	DATI RELATIVI AGLI ACCERTAMENTI DI ASSUNZIONE DI ALCOL E DI SOSTANZE STUPEFACENTI.....	41
10	CONCLUSIONI.....	46



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

1 PREMESSA

In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 per il Programma Predefinito PP8 *“Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro”*, il presente Report annuale concerne l'elaborazione e l'analisi delle informazioni relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria di cui all'art. 40 e all'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - inerenti alle visite condotte nell'anno 2023, trasmessi per via telematica dai Medici Competenti entro il 31 maggio dell'anno 2024 (come stabilito dal Ministero della Salute con Circolare prot. n. 9463 del 27 marzo 2024, che ha prorogato il termine del 31 marzo previsto da detto art. 40), mediante l'apposita piattaforma informatica web dell'INAIL *“Comunicazioni Medico Competente”* - con particolare attenzione ai rischi lavorativi da agenti cancerogeni, da movimentazione manuale dei carichi, da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, rischi posturali, rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio e vibrazioni trasmesse al corpo intero. Per quanto riguarda il rischio stress correlato al lavoro, non figurando nell'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 una voce specifica per i rischi psicosociali, purtroppo allo stato attuale non risulta possibile un'analisi di dettaglio per tale tipologia di rischio lavorativo.

2 QUADRO PIANIFICATORIO

2.1 Sorveglianza Sanitaria Efficace nell'ambito del Programma Predefinito PP8 del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), approvato con l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, comprende 6 Macro Obiettivi e definisce - per ciascun Macro Obiettivo - gli obiettivi strategici da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di salute ed equità e le linee strategiche di intervento strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici, da declinarsi nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 in appositi Programmi alcuni dei quali *“Predefiniti”* nel PNP (vincolanti per tutte le Regioni) e altri *“Liberi”*, in modo tale da garantire la copertura di tutti gli obiettivi strategici.

Fra i Programmi Predefiniti nel PNP figura il Programma Predefinito PP8 *“Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro”*, che comprende tra gli Obiettivi Specifici la *“Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti”*, il cui Indicatore di Monitoraggio è la Sorveglianza Sanitaria Efficace con Standard:

- la realizzazione (per tutti gli anni) di un *“Report annuale (art. 40 Allegato 3B)”* del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- per il 2022 la presenza del documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria;
- per il 2023 la formazione degli operatori dei servizi e dei Medici Competenti;
- per il 2024 e il 2025 la verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza.

2.2 Sorveglianza Sanitaria Efficace nell'ambito del Programma Predefinito PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67/3 del 31 dicembre 2020 è stata recepita la predetta Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, di approvazione del PNP, ed è stato anche assunto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

l'impegno di adottare il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PRP) in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP.

In ottemperanza a quanto stabilito dal PNP e in coerenza con quanto previsto dalla predetta DGR n. 67/3 del 31 dicembre 2020, il PRP della Regione Sardegna - adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28 dicembre 2021 - prevede, nell'ambito del Programma Predefinito PP8 *“Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro”* l'apposita Azione *“Sorveglianza sanitaria efficace”* per l'attuazione delle seguenti attività al fine di promuovere la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 D.Lgs. 81/08):

- realizzazione, annualmente, di un Report di monitoraggio contenente l'analisi delle informazioni relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, trasmessi per via telematica dai Medici Competenti entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., mediante l'apposita piattaforma informatica web predisposta dall'INAIL e resi disponibili in forma aggregata attraverso l'applicativo “Cruscotto di Monitoraggio”. Tale Report per l'anno 2024 è rappresentato dal presente documento, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Sardegna;
- nel 2022 i rispettivi Gruppi di Lavoro dei tre Piani Mirati di Prevenzione (PMP) compresi nel Programma Predefinito PP8 – ossia il PMP relativo al rischio da sovraccarico biomeccanico-prevenzione patologie professionali muscoloscheletriche nel comparto trasporti e logistica, il PMP relativo al rischio Stress Lavoro-Correlato nel comparto Sanità e il PMP per il rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro nel comparto lavorazione del legno – hanno predisposto i relativi Documenti di buone pratiche comprendenti anche le buone pratiche inerenti alla sorveglianza sanitaria per i suddetti rischi lavorativi ergonomico, psicosociale e cancerogeno;
- nel 2023 è stata attuata, dagli SPreSAL delle ASL della Regione Sardegna, l'attività di formazione di Medici Competenti e di operatori dei Servizi di prevenzione e protezione delle aziende sulla qualità, appropriatezza ed efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica riguardo ai predetti rischi lavorativi;
- negli anni 2024 e 2025 è prevista l'attività di verifica dell'applicazione delle buone pratiche inerenti alla sorveglianza sanitaria, da attuarsi nell'ambito della Fase 3 “Valutazione di efficacia” del PMP relativo al rischio da sovraccarico biomeccanico-prevenzione patologie professionali muscoloscheletriche nel comparto trasporti e logistica, del PMP relativo al rischio Stress Lavoro-Correlato nel comparto Sanità e del PMP relativo al rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro nel comparto lavorazione del legno. Più in particolare nel 2024 gli SPreSAL:
 - hanno proseguito l'esame delle schede di autovalutazione aziendale ricevute dalle imprese coinvolte nei tre suddetti PMP (attività avviata nel 2023), nell'ambito del quale è stata verificata l'applicazione delle buone pratiche, comprese quelle inerenti alla sorveglianza sanitaria, necessaria per la valutazione di efficacia dei PMP;
 - hanno effettuato ispezioni in un campione di imprese tra quelle coinvolte nei tre PMP in argomento (da proseguire anche nel 2025), nell'ambito delle quali è stata verificata l'applicazione delle buone pratiche, comprese quelle inerenti alla sorveglianza sanitaria, indispensabile per la valutazione di efficacia dei PMP.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

3 IL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 E LA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è definita dall'art. 2, c. 1, lett. m) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - quale *“insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa”*.

Come stabilito dall'art. 18, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il datore di lavoro deve nominare il Medico Competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dallo stesso decreto e qualora richiesto dalla valutazione dei rischi di cui all'art. 28 (lettera così modificata dall'art. 14 del D.L. n. 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2023).

L'art. 25 del suddetto Decreto, che prevede gli obblighi gravanti sul Medico Competente, stabilisce, tra l'altro, che il Medico Competente programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati, fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti, informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria, partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Come stabilito dall'art. 40, c. 1, entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il Medico Competente trasmette, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in Allegato 3B.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 40, c.2-bis, con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 9 luglio 2012, modificato con DM del 6 agosto 2013 e con DM del 12 luglio 2016, previe intese in sede di Conferenza Stato-Regioni, sono stati definiti secondo criteri di semplicità e certezza:

- i contenuti del suddetto Allegato 3B, che si riporta di seguito;
- la modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, di cui al comma 1 dell'art. 40, che deve avvenire esclusivamente per via telematica utilizzando unicamente l'apposita piattaforma informatica *“Comunicazioni Medico Competente”* predisposta dall'INAIL (divenuta operativa a decorrere dal 1° giugno 2013).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

ALLEGATO 3B

CONTENUTI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AI DATI
AGGREGATI SANITARI E DI RISCHIO DEI LAVORATORI

1	Anno di riferimento della Comunicazione		
INFORMAZIONI FORNITE DAL DATORE DI LAVORO AL MEDICO COMPETENTE			
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA			
2	Ragione Sociale o Codice Conto (nel caso di natanti)		
3	Partita IVA della Ragione Sociale/codice fiscale		
4	Codice Fiscale della Ragione Sociale		
5	Indirizzo Sede Legale (via e numero civico)		
6	Denominazione unità produttiva o codice certificato (nel caso di natanti)		
7	Indirizzo Unità produttiva (via e numero civico)		
8	Codice attività economica (ATECO) /Codice categoria naviglio nel caso di natanti		
NUMERO LAVORATORI OCCUPATI			
		Maschi	Femmine
9	N. totale lavoratori occupati al 30/6		
10	N. totale lavoratori occupati al 31/12		
	Media annuale lavoratori occupati		
INFORMAZIONI FORNITE DAL MEDICO COMPETENTE			
DATI IDENTIFICATIVI DEL MEDICO COMPETENTE			
11	Cognome e nome del Medico Competente		
12	Codice Fiscale del Medico Competente		
13	e-mail del Medico Competente		
PROBABILI/POSSIBILI MALATTIE PROFESSIONALI SEGNALATE ex art. 139 DPR 1124/65			
		Maschi	Femmine
14	N. M segnalate		
15	Tipologia M segnalate (codifica DM 11.12.09)		
DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA			
		Maschi	Femmine
16	n. totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		
17	n. totale lavoratori visitati con formulazione del giudizio di idoneità nell'anno di riferimento		
18	n. lavoratori idonei		
19	n. lavoratori con idoneità parziali (temporanee permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)		
20	n. lavoratori temporaneamente inidonei		
21	n. lavoratori permanentemente inidonei		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

ESPOSIZIONE A RISCHI LAVORATIVI DEI LAVORATORI									
RISCHI LAVORATIVI		lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno di riferimento					
				lavoratori visitati		lavoratori con idoneità parziali alla mansione specifica		lavoratori con inidoneità alla mansione specifica	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
22	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI								
23	SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI								
24	RISCHI POSTURALI								
23	AGENTI CHIMICI								
25	AG. CANCEROGENI								
27	AG. MUTAGENI								
28	AMianto								
29	SILICE								
30	AGENTI BIOLOGICI								
31	VIDEOTERMINALI								
32	VIBRAZIONI CORPO INTERO								
33	VIBRAZIONI MANO BRACCIO								
34	RUMORE								
35	CAMPI ELETTROMAGNETICI								
36	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI								
37	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE NATURALI								
38	MICROCLIMA SEVERO								
39	INFRASUONI /ULTRASUONI								
40	ATMOSFERE IPERBARICHE								
41	LAVORO NOTTURNO >80gg/anno								
42	ALTRI RISCHI EVIDENZIATI DA V.R.								
Adempimenti ai sensi dell'art. 41 co 4 - D.Lgs.81/08 per alcol e tossicodipendenza									
		n. lav. Controllati nell'anno con di test di screening		n. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcolologico		n. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
43	ACCERTAMENTI assunzione ALCOL								
45	ACCERTAMENTI assunzione SOSTANZE STUPEFACENTI								

L'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 prevede i casi di effettuazione della sorveglianza sanitaria e ne definisce i contenuti. In particolare, la sorveglianza sanitaria, effettuata dal Medico Competente, comprende come stabilito dal comma 2 dell'art. 41 modificato, per ultimo, dalla Legge n. 203/2024:

- visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica; la periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno, ma può assumere cadenza diversa stabilita dal Medico Competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;
- visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- visita medica in occasione del cambio della mansione, al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, qualora sia ritenuta necessaria dal medico competente al fine di verificare l'idoneità alla mansione. Qualora non ritenga necessario procedere alla visita, il medico competente è tenuto a esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Le suddette visite mediche, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal Medico Competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite di cui al predetto comma 2 dell'art. 41, lettere a), b), d) ed e-ter) sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti, come stabilito dal comma 4 dello stesso art. 41.

Il medico competente, nella prescrizione di esami clinici e biologici e di indagini diagnostiche ritenuti necessari in sede di visita preventiva, tiene conto delle risultanze dei medesimi esami e indagini già effettuati dal lavoratore e risultanti dalla copia della cartella sanitaria e di rischio in possesso del lavoratore stesso ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera e), al fine di evitarne la ripetizione, qualora ciò sia ritenuto compatibile dal medico competente con le finalità della visita preventiva.

Il Medico Competente, sulla base delle risultanze delle suddette visite mediche di cui al comma 2 dell'art. 41, esprime uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica (come stabilito dal comma 6 dello stesso art. 41):

- a) idoneità;
- b) idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
- c) inidoneità temporanea;
- d) inidoneità permanente.

Come stabilito dalla lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 25 - introdotta dall'art. 14 del D.L. n. 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2023 - in occasione della visita medica preventiva o della visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'art. 41, il Medico Competente richiede al lavoratore di esibire copia della cartella sanitaria e di rischio rilasciata alla risoluzione del precedente rapporto di lavoro e ne valuta il contenuto ai fini della formulazione del giudizio di idoneità, salvo che ne sia oggettivamente impossibile il reperimento.

In relazione ai suddetti giudizi di cui all'art. 41, comma 6, il datore di lavoro attua le misure indicate dal Medico Competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza, come stabilito dall'art. 42.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

4 FINALITA' DEL PRESENTE REPORT

Il presente documento costituisce il Report per il 2024, previsto dal Programma Predefinito PP8 del PNP e del PRP, per il monitoraggio delle informazioni relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, di cui all'art. 40 e all'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., inerenti alle visite condotte nell'anno 2023, trasmessi dai Medici Competenti entro il 31 maggio dell'anno 2024 per via telematica, mediante l'apposita piattaforma informatica web predisposta dall'INAIL "Comunicazioni Medico Competente".

I dati necessari per la redazione del presente Report di monitoraggio relativo all'anno 2024 sono stati scaricati dalla suddetta piattaforma informatica web tramite l'applicativo "Cruscotto di Monitoraggio".

Il presente Report annuale (art. 40 Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) del Programma Predefinito PP8 mira ad approfondire l'analisi dei dati di sorveglianza sanitaria dei lavoratori - anche al fine di migliorarne la loro fruibilità - in relazione in particolare:

- ai rischi lavorativi da movimentazione manuale dei carichi, da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, rischi posturali, rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio e vibrazioni trasmesse al corpo intero, di notevole rilevanza in Sardegna considerato che - come risulta dai Flussi Informativi INAIL-Regioni e dalla relativa analisi regionale del quadro dei rischi e dei danni da lavoro - le patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico rappresentano ben l'86% della totalità delle malattie professionali riconosciute dall'INAIL nel periodo 2010-2022; si precisa che al rilevante incremento delle suddette patologie professionali rilevato in detto periodo ha certamente contribuito anche l'inserimento delle medesime nelle "tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura" di cui al D.M. 9.04.2008, per le quali vale la presunzione legale d'origine (mentre prima trovavano possibilità di accoglimento unicamente come malattie professionali non tabellate, per le quali l'onere della prova è posto in capo al lavoratore stesso);
- ai rischi lavorativi da agenti cancerogeni; al riguardo si evidenzia la fondamentale importanza di sensibilizzare i medici sugli obblighi certificativi in tema di tumori professionali, considerato l'esiguo numero di questi denunciati all'INAIL in Sardegna che, come risulta dai Flussi Informativi INAIL-Regioni, non ha mai superato i 61 casi annui nel periodo 2000-2022, mentre numeri ben più elevati dovrebbero risultare secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) che stima che una percentuale compresa fra il 4% e l'8,5% di tutti i casi di cancro sia attribuibile all'esposizione sul luogo di lavoro, come sottolineato pure nel "Quadro strategico dell'Unione europea in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro 2014-2020" (COM(2014) 332 final) adottato dalla Commissione Europea.

Per quanto attiene al rischio Stress LavoroCorrelato (SLC), si evidenzia che l'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non presenta, nella sezione "Esposizione a rischi lavorativi dei lavoratori", una voce specifica per i rischi psicosociali in cui ricadrebbe il rischio SLC che, allo stato attuale, è compreso verosimilmente nell'ampio gruppo di detta sezione denominata "Altri rischi evidenziati da V.R.". Pertanto, in questo caso, risulta purtroppo impossibile un'analisi di dettaglio per tale tipologia di rischio lavorativo che invece meriterebbe un'attenzione particolare considerato che, in seguito ai mutamenti socio-economici e ai cambiamenti dei ritmi produttivi e delle caratteristiche della forza lavoro, il fenomeno dello SLC si è collocato al secondo posto in Europa tra i problemi di salute dovuti al lavoro, dopo i disturbi muscolo-scheletrici, con evidenti ripercussioni a livello di produttività delle aziende e a livello economico. Sarebbe, pertanto, necessaria la revisione dell'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'inserimento di una specifica voce per il rischio lavorativo SLC, al fine di poter evidenziare l'esposizione dei lavoratori a tale rischio e, dunque, poter indirizzare la pianificazione e la programmazione di efficaci ed efficienti attività di prevenzione per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.

Si evidenzia che la sorveglianza sanitaria condotta dai Medici Competenti, che dà origine ai dati qui analizzati, non viene realizzata nell'ambito di un'indagine statistica, ossia l'insieme di unità produttive monitorate dai Medici



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Competenti non è un campione in senso statistico in quanto non viene selezionato casualmente. Al riguardo, si evidenzia che la nomina dei Medici Competenti è demandata ai datori di lavoro limitatamente ai casi che prevedono la sorveglianza sanitaria e qualora richiesto dalla valutazione dei rischi e, pertanto, l'insieme delle unità produttive monitorate dai Medici Competenti non può essere statisticamente rappresentativo della totalità delle unità produttive sarde. Ciò implica che non si possono utilizzare i risultati qui presentati per inferire caratteristiche della popolazione dei lavoratori sardi dal punto di vista epidemiologico. Le elaborazioni presentate possono però essere utilmente impiegate per tratteggiare un quadro di riferimento generale della popolazione lavorativa effettivamente sorvegliata ai sensi del D.Lgs. 81/08.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

5 DATI DI SINTESI SU MEDICI COMPETENTI, UNITÀ PRODUTTIVE E LAVORATORI

Dall'analisi dei dati disponibili relativi alla Sardegna, si osserva che nel 2024 sono state inviate 11.822 comunicazioni, riferite all'attività di sorveglianza sanitaria svolta nel 2023 da parte di 317 Medici Competenti riguardanti 11.623 unità produttive. In generale, ad una unità produttiva dovrebbe corrispondere una sola comunicazione; nella fattispecie, il numero di comunicazioni non corrisponde perfettamente al numero di unità produttive in quanto unità produttive di grandi dimensioni sono sorvegliate da più Medici Competenti (coordinati e coordinatore).

Come osservabile dalla Tabella 1, riportata di seguito, il numero delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti e quello delle unità produttive, così come il numero dei Medici Competenti che hanno inviato la comunicazione, sono tendenzialmente in crescita nel periodo 2013-2020. Contrariamente al trend pregresso, è evidente la drastica riduzione registrata nel 2021, inerente all'attività di sorveglianza sanitaria svolta nel 2020, imputabile al contesto emergenziale per la pandemia da CoViD-19 con la sospensione delle attività produttive non essenziali, nonché con la sospensione dell'invio dell'Allegato 3B per tutto il 2021 come da nota del Ministero della Salute n. 1330 del 14.01.2021. Negli ultimi tre anni della serie storica il numero delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti e quello delle unità produttive sono comparabili a quelli registrati nel periodo 2017 - 2020. Nel corrente anno 2024 si sono, comunque, rilevati i valori più alti da quando è divenuta operativa la piattaforma (2013), relativamente sia al numero di comunicazioni inviate dai Medici Competenti, sia a quello delle unità produttive e sia al numero di Medici Competenti.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N. comunicazioni inoltrate dai Medici Competenti	2.657	8.689	8.562	9.171	10.837	10.899	11.240	11.335	724	10.950	10.887	11.822
N. unità produttive	2.649	8.651	8.516	9.114	10.718	10.796	11.133	11.245	724	10.831	10.755	11.623
N. Medici Competenti che hanno inviato la comunicazione	126	258	269	279	286	289	296	296	27	269	289	317

Tabella 1- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Nella successiva Tabella è riportata la distribuzione per ASL della Sardegna del numero di comunicazioni inoltrate dai Medici Competenti, del numero di unità produttive e del numero dei Medici Competenti che hanno inviato la comunicazione nel 2024 relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria svolta dai medesimi nel 2023.

ASL	N. comunicazioni inoltrate dai Medici Competenti	N. unità produttive	N. Medici Competenti che hanno inviato la comunicazione
ASL n. 1 di Sassari	2.429	2.397	110
ASL n. 2 della Gallura	1.150	1.135	79
ASL n. 3 di Nuoro	596	592	66
ASL n. 4 dell'Ogliastra	240	236	42
ASL n. 5 di Oristano	1.126	1.119	70
ASL n. 6 del Medio Campidano	677	662	54
ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente	784	774	57
ASL n. 8 di Cagliari	4.820	4.708	224
Totale Sardegna	11.822	11.623	702

Tabella 2- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Per quanto concerne l'apparente discordanza tra la somma dei dati relativi al numero dei Medici Competenti che hanno inviato la comunicazione nel 2024 riportata nella riga "Totale Sardegna" della precedente Tabella 2 rispetto ai dati presenti in Tabella 1 è ascrivibile al fatto che dei Medici Competenti operano nel territorio di pertinenza di più ASL e pertanto, sommando il numero di Medici Competenti che hanno inviato la comunicazione per ASL, ne risulta un totale maggiore del numero di Medici Competenti di cui alla precedente Tabella 1 (nello specifico, 702 medici contro il valore regionale di 317 nell'anno 2024).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Al fine di entrare nel dettaglio su quanto attiene ai settori lavorativi, nella seguente Tabella 3 e nella successiva Figura 1 si riporta la distribuzione per gruppo ATECO del numero di unità produttive comunicate nel 2024, riferite all'attività di sorveglianza sanitaria effettuata dai Medici Competenti nel 2023. Si sottolinea che il totale delle unità produttive riportato in Tabella 3 (11.706 unità) differisce, seppur di poco, dal totale delle unità produttive riportato nelle Tabelle 1 e 2 (n. 11.623). Al fine di approfondirne le motivazioni, detta differenza tra tali valori (pari a 83 unità produttive) è stata segnalata all'INAIL, dal "Referente regionale Art. 40", in data 19.11.2024 mediante il servizio online "INAIL Risponde".

Si rileva che il numero di unità produttive più elevato riguarda il settore Costruzioni, con n. 908 unità (pari al 7,76% del totale), seguono il settore Commercio (n. 571 unità, pari al 4,88% del totale), le Attività manifatturiere (n. 335 unità, pari al 2,86% del totale), il settore Trasporto e magazzinaggio (n. 178 unità, pari all'1,52% del totale), il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (n. 142 unità produttive, pari all'1,21% del totale), il settore Sanità (n. 125 unità, pari all'1,07% del totale) e il settore Alloggio e ristorazione (n. 124 unità produttive, pari all'1,06% del totale).

È necessario sottolineare che l'elevato numero di dati non disponibili (il 76,42% del totale, come rilevabile dalla Tabella 3), rende poco significativo l'intento di effettuare un'analisi di dettaglio per singoli settori lavorativi.

Gruppo ATECO	N. unità produttive comunicate nel 2024	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	71	0,61
Alloggio e ristorazione	124	1,06
Altre attività di servizi	64	0,55
Amministrazione pubblica	9	0,08
Arte, sport, intrattenimento	16	0,14
Attività immobiliari	10	0,09
Attività manifatturiere	335	2,86
Commercio	571	4,88
Costruzioni	908	7,76
DATO NON DISPONIBILE	8.946	76,42
Estrazione di minerali	11	0,09
Finanza e assicurazioni	9	0,08
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	41	0,35
Fornitura di energia	7	0,06
Informazione e comunicazione	50	0,43
Istruzione	19	0,16
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	142	1,21
Professioni	70	0,60
Sanità	125	1,07
Trasporto e magazzinaggio	178	1,52
Totale complessivo	11.706	100,0%

Tabella 3- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

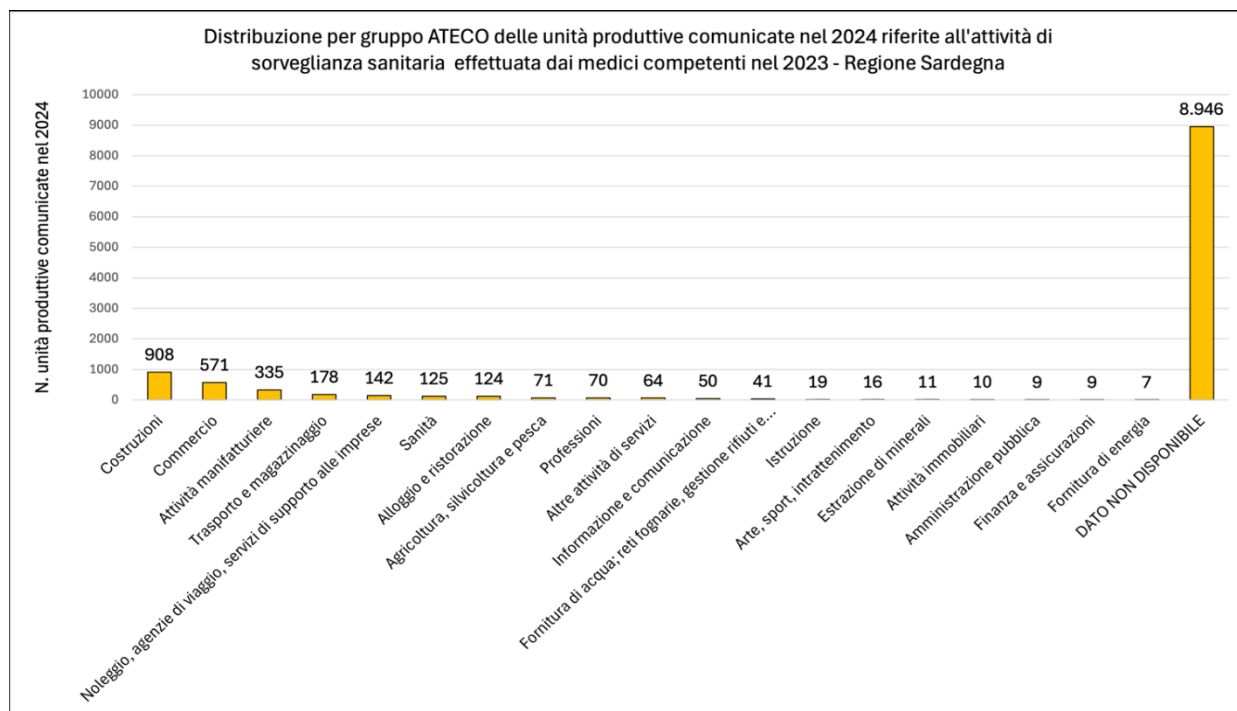


Figura 1- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Come rilevabile dalla seguente Tabella, il numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria nel 2023 risulta pari a 235.328, di cui 149.692 maschi e 85.636 femmine.

Sardegna Anno 2023	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - Maschi	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria – Femmine	N. totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria
	149.692	85.636	235.328

Tabella 4- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Il numero complessivo di lavoratori visitati nel 2023 da parte dei Medici Competenti risulta pari a 149.106 (il 63,4% del totale dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria), di cui 101.444 maschi e 47.662 femmine, come riportato nella seguente Tabella 5.

Sardegna Anno 2023	N. lavoratori visitati - Maschi	N. lavoratori visitati - Femmine	N. totale lavoratori visitati
	101.444	47.662	149.106

Tabella 5- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

La tabella seguente riporta la distribuzione per ASL del numero (e relativa percentuale) di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e visitati. Analizzando i dati in termini percentuali, si rileva che circa il 45% dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e dei lavoratori visitati è relativo alla ASL n. 8 di Cagliari (rispettivamente 44,6% e 45,9% di lavoratori), a cui seguono le ASL n. 1 di Sassari e n. 2 della Gallura, in linea con i dati relativi alle percentuali di addetti ricavabili dai Flussi Informativi INAIL-Regioni.

ASL	Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori visitati	
	n.	%	n.	%
ASL n. 1 di Sassari	53.953	22,9	31.220	20,9
ASL n. 2 della Gallura	22.416	9,5	14.582	9,8
ASL n. 3 di Nuoro	11.283	4,8	6.825	4,6
ASL n. 4 dell'Ogliastra	6.418	2,7	3.929	2,6
ASL n. 5 di Oristano	15.174	6,5	10.001	6,7
ASL n. 6 del Medio Campidano	8.998	3,8	5.807	3,9



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

ASL	Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori visitati	
	n.	%	n.	%
ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente	12.076	5,2	8.305	5,6
ASL n. 8 di Cagliari	105.010	44,6	68.437	45,9
Totale Sardegna	235.328	100,0	149.106	100,0

Tabella 6- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Dall'analisi del rapporto tra lavoratori visitati e lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (Tabella 7), si osserva come la percentuale sia più alta nel caso dei maschi (67,8% vs 55,7% per le femmine). Diverse variabili possono spiegare le differenze di questo rapporto: ad esempio la periodicità della visita prevista dal protocollo (meno visite se la periodicità non è annuale), turnover del personale (più visite per una singola posizione).

% lavoratori visitati rispetto ai lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - Sardegna Anno 2023	Maschi	Femmine	Totale
	67,8	55,7	63,4

Tabella 7- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati, distinti per gruppo ATECO e per genere, del numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (Tabella 8) e del numero di lavoratori visitati da parte dei Medici Competenti (Tabella 9), entrambi relativi al 2023. Come rilevabile dalla Tabella 8 e dalla Figura 2, il settore del Commercio presenta il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, con 9.168 lavoratori (pari al 3,90% del totale) di cui 5.413 maschi e 3.755 femmine. Seguono il settore Costruzioni con 7.074 lavoratori (pari al 3,01% del totale) di cui 6.852 maschi e 222 femmine, il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese con 6.039 lavoratori (pari al 2,57% del totale) di cui 2.863 maschi e 3.176 femmine, il settore Sanità con 5.438 lavoratori (pari al 2,31% del totale) di cui 1.210 maschi e 4.228 femmine, il settore Attività manifatturiere con 5.264 lavoratori (pari al 2,24% del totale) di cui 4.566 maschi e 698 femmine, il settore Alloggio e ristorazione con 3.796 lavoratori (pari all'1,61% del totale) di cui 2.250 maschi e 698 femmine, il settore Trasporto e magazzinaggio con 3.403 lavoratori (pari all'1,45% del totale) di cui 2.918 maschi e 485 femmine.

Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria Maschi	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria Femmine	Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	
			N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	555	114	669	0,28
Alloggio e ristorazione	2.250	1.546	3.796	1,61
Altre attività di servizi	195	250	445	0,19
Amministrazione pubblica	121	21	142	0,06
Arte, sport, intrattenimento	114	100	214	0,09
Attività immobiliari	59	12	71	0,03
Attività manifatturiere	4.566	698	5.264	2,24
Commercio	5.413	3.755	9.168	3,90
Costruzioni	6.852	222	7.074	3,01
DATO NON DISPONIBILE	120.464	69.758	190.222	80,83
Estrazione di minerali	82	5	87	0,04
Finanza e assicurazioni	102	164	266	0,11
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	537	83	620	0,26
Fornitura di energia	88	36	124	0,05
Informazione e comunicazione	835	353	1.188	0,50
Istruzione	63	159	222	0,09
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.863	3.176	6.039	2,57
Professioni	405	471	876	0,37
Sanità	1.210	4.228	5.438	2,31
Trasporto e magazzinaggio	2.918	485	3.403	1,45
Totale	149.692	85.636	235.328	100,00%

Tabella 8- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

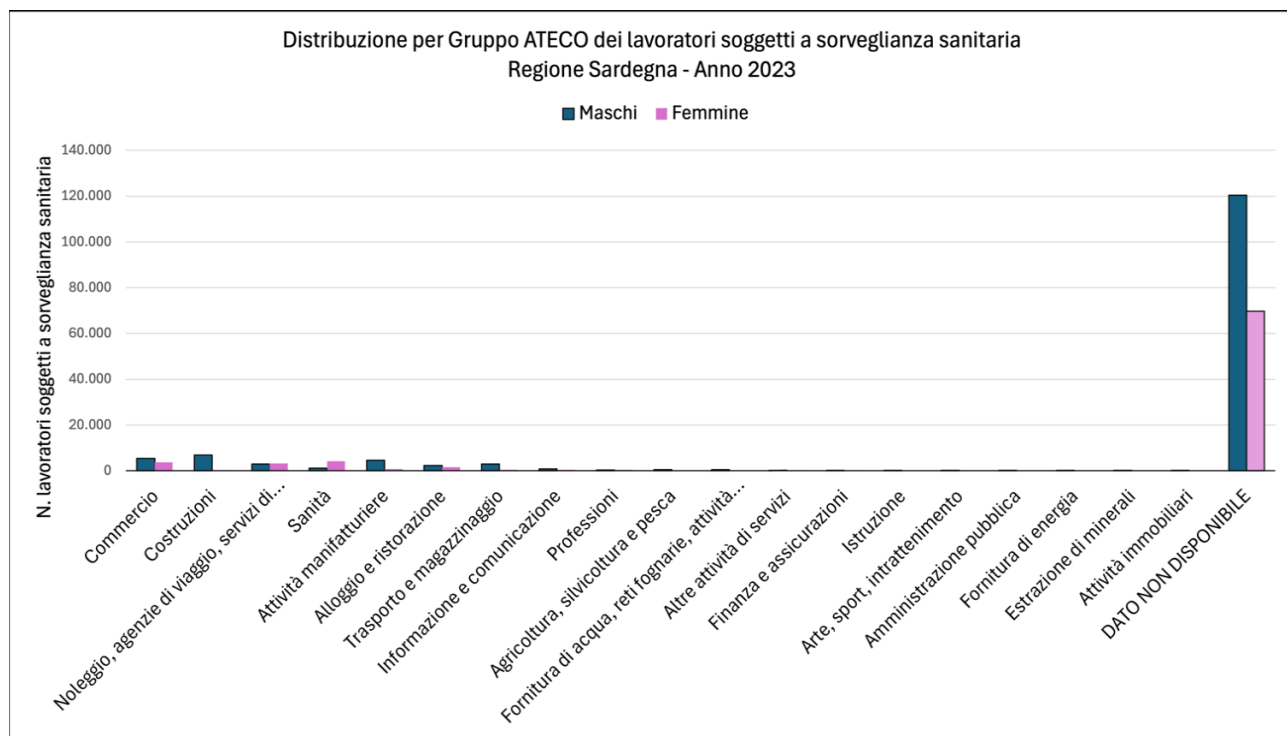


Figura 2- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Per quanto riguarda il numero di lavoratori visitati da parte dei Medici Competenti, dalla Tabella 9 e dalla Figura 3 si evince che il settore del Costruzioni presenta il più alto numero di lavoratori visitati, con 6.069 lavoratori (pari al 4,07% del totale) di cui 5.939 maschi e 130 femmine. Seguono il settore Commercio con 5.707 lavoratori (pari al 3,83% del totale) di cui 3.582 maschi e 2.125 femmine, il settore Attività manifatturiere con 4.382 lavoratori (pari al 2,94% del totale) di cui 3.918 maschi e 464 femmine, il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese con 3.758 lavoratori (pari al 2,52% del totale) di cui 1.771 maschi e 1.987 femmine, il settore Sanità con 2.893 lavoratori (pari all'1,94% del totale) di cui 642 maschi e 2.251 femmine, il settore Alloggio e ristorazione con 2.668 lavoratori (pari all'1,79% del totale) di cui 1.575 maschi e 1.093 femmine, il settore Trasporto e magazzinaggio con 2.606 lavoratori (pari all'1,75% del totale) di cui 2.262 maschi e 344 femmine.

Gruppo ATECO	N. lavoratori visitati Maschi	N. lavoratori visitati Femmine	Totale lavoratori visitati	
			N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	445	72	517	0,35
Alloggio e ristorazione	1.575	1.093	2.668	1,79
Altre attività di servizi	140	189	329	0,22
Amministrazione pubblica	110	17	127	0,09
Arte, sport, intrattenimento	81	47	128	0,09
Attività immobiliari	31	8	39	0,03
Attività manifatturiere	3.918	464	4.382	2,94
Commercio	3.582	2.125	5.707	3,83
Costruzioni	5.939	130	6.069	4,07
DATO NON DISPONIBILE	79.487	38.298	117.785	78,99
Estrazione di minerali	67	3	70	0,05
Finanza e assicurazioni	35	71	106	0,07
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	501	49	550	0,37



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Fornitura di energia	61	13	74	0,05
Informazione e comunicazione	455	175	630	0,42
Istruzione	40	104	144	0,10
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.771	1.987	3.758	2,52
Professioni	302	222	524	0,35
Sanità	642	2.251	2.893	1,94
Trasporto e magazzinaggio	2.262	344	2.606	1,75
Totale	101.444	47.662	149.106	100,00%

Tabella 9- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

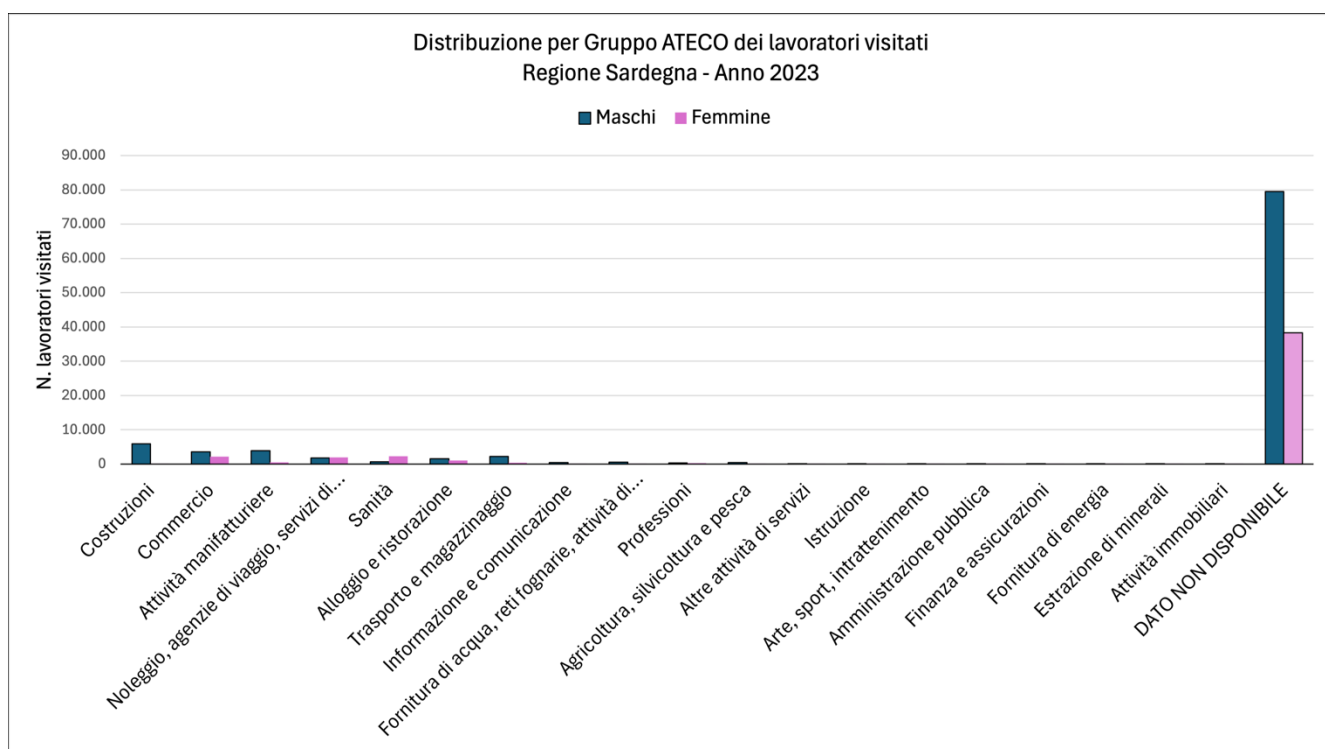


Figura 3- Fonte dati: dati forniti per e-mail da INAIL estratti dalla Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Dati sintetici

Sia per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e sia per quelli visitati, si evidenzia l'elevata numerosità di dati non disponibili per gruppo ATECO pari, rispettivamente, all'80,83% e al 78,99% del totale, che non consente di effettuare un'adeguata analisi di dettaglio per singoli settori lavorativi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

6 DATI RELATIVI ALL'ESITO DELLE VISITE

Si analizzano, di seguito, i risultati delle visite mediche effettuate dai Medici Competenti ai lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria ex art.40 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nella successiva tabella si riportano, distintamente per sesso, gli esiti generali delle visite svolte dai Medici Competenti a livello regionale nel 2023 (inviati mediante la Piattaforma informatica INAIL "Comunicazioni Medico Competente" entro il 31 maggio del 2024), con riferimento sia alla categoria dei lavoratori idonei - ramificata nelle due tipologie di lavoratori idonei alla mansione specifica senza limitazioni e di lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni) - e sia alla categoria dei lavoratori inidonei, ripartita nelle due tipologie di lavoratori temporaneamente inidonei e di lavoratori permanentemente inidonei.

Si precisa che i dati relativi al numero di giudizi espressi nel 2023 (tabella 10) appaiono incongruenti con il dato relativo al totale dei soggetti visitati nel corso dell'anno 2023. Il numero totale di lavoratori idonei, con idoneità parziali e inidonei temporaneamente o permanentemente comunicato nel 2024 risulta infatti essere inferiore al numero totale dei lavoratori visitati comunicato nello stesso anno (148.322 vs 149.106). Tale incongruenza è stata segnalata in data 15.10.2024 all'INAIL, da parte del "Referente regionale Art. 40", mediante il servizio online "INAIL Risponde". In data 12.11.2024 l'INAIL ha risposto che tale incongruenza è dovuta "ai dati di input incoerenti sulla web application (non è possibile sanare il dato)". Al riguardo, in data 19.11.2024 è stato comunicato all'Istituto che "secondo quanto riferito da specialisti in medicina del lavoro che svolgono attività di Medico Competente nella regione Sardegna e che hanno provveduto, nel 2024, a comunicare i dati di sorveglianza sanitaria relativi all'anno 2023, la Web Application non permette di proseguire nel caricamento dei dati qualora nella sezione "DATI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA" la somma di "Numero lavoratori idonei, Numero lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni), Numero lavoratori temporaneamente inidonei, Numero lavoratori permanentemente inidonei", non sia uguale al "Numero totale lavoratori visitati con formulazione del giudizio di idoneità nell'anno di riferimento". Pertanto, si chiede cortesemente di voler verificare e confermare la corretta funzionalità di tale blocco, considerate le discordanze rilevate".

Volendo comunque analizzare i dati disponibili relativi ai giudizi di idoneità espressi nel 2023 e comunicati nel 2024, si evince quanto segue.

Dei 148.322 lavoratori visitati per i quali sono stati espressi i giudizi di idoneità nel 2023, 116.327 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione, ossia il 78,4%, contro il 21,6% di lavoratori idonei con limitazioni o non idonei (Tabella 10).

Sardegna Anno 2023	Maschi	Femmine	Totale	%
N. lavoratori idonei alla mansione specifica	76.386	39.941	116.327	78,43
N. lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	24.285	7.192	31.477	21,22
N. lavoratori inidonei temporaneamente	245	114	359	0,24
N. lavoratori inidonei permanentemente	103	56	159	0,11
TOTALE LAVORATORI VISITATI E CON FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'	101.019	47.303	148.322	100,0%

Tabella 10- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

Riguardo alle differenze di genere, come rilevabile anche dalle successive Figure 4 e 5:

- per i maschi, dei 101.019 lavoratori visitati e con formulazione del giudizio di idoneità, 76.386 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione, ossia il 75,6%, contro il 24,4% dei lavoratori idonei con limitazioni e/o prescrizioni o non idonei;
- per quanto riguarda il sesso femminile, delle 47.303 lavoratrici visitate e con formulazione del giudizio di idoneità, 39.941 sono risultate idonee senza limitazioni, cioè l'84,4%, rispetto al 15,6% di lavoratrici idonee con limitazioni e/o prescrizioni o non idonee.

La percentuale di lavoratori risultati idonei senza limitazioni - sul totale dei lavoratori visitati e con formulazione del giudizio di idoneità - più elevata per le femmine rispetto ai maschi, pur dovendo essere valutata con cautela essendo il campionamento operato per la selezione dei visitati non casuale, potrebbe essere ascrivibile alla differente distribuzione rispetto ai comparti produttivi: le lavoratrici tendono ad essere meno presenti nei comparti più pericolosi, in particolare Industria e Costruzioni, e più presenti nei comparti Servizi, Pubblica Amministrazione e Sanità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

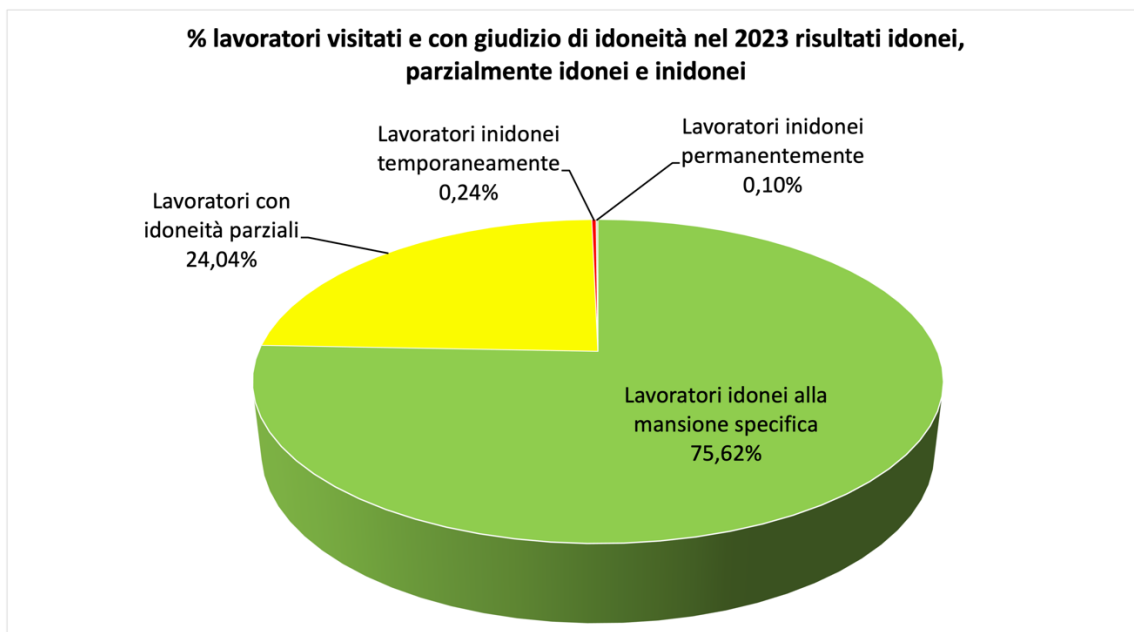


Figura 4-Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

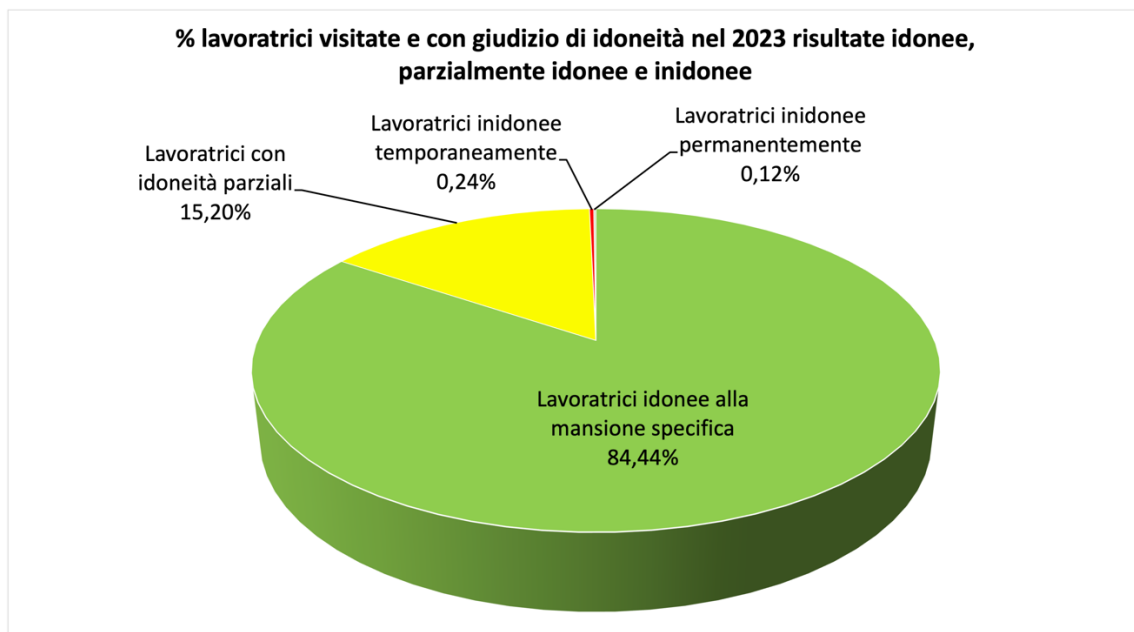


Figura 5- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

La Tabella 11 riporta il numero di lavoratori idonei, distinti per genere e ASL.

Si può osservare che le più alte percentuali del rapporto tra il numero di lavoratori idonei ed il numero di lavoratori visitati e con formulazione del giudizio di idoneità nell'ambito della sorveglianza sanitaria si rilevano nella ASL n. 1 di Sassari (87,5%), nella ASL n. 2 della Gallura (87,4%), nella ASL n. 5 di Oristano (81,1%) e nella ASL n. 6 del Medio Campidano (79,7%).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

ASL	Lavoratori idonei Maschi	Lavoratori idonei Femmine	Totale lavoratori idonei (A)	Totale lavoratori visitati e con formulazione del giudizio di idoneità (B)	Rapporto %
			n.	n.	(A)/(B)
ASL n. 1 di Sassari	17.930	9.300	27.230	31.127	87,5
ASL n. 2 della Gallura	8.146	4.569	12.715	14.552	87,4
ASL n. 3 di Nuoro	3.336	1.880	5.216	6.806	76,6
ASL n. 4 dell'Ogliastra	1.893	1.006	2.899	3.924	73,9
ASL n. 5 di Oristano	5.258	2.818	8.076	9.964	81,1
ASL n. 6 del Medio Campidano	3.118	1.413	4.531	5.688	79,7
ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente	3.680	1.689	5.369	8.255	65,0
ASL n. 8 di Cagliari	33.025	17.266	50.291	68.006	74,0
Totale Sardegna	76.386	39.941	116.327	148.322	78,4

Tabella 11- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

Di seguito si approfondiscono gli esiti delle visite svolte dai Medici Competenti a livello regionale nel 2023 per i settori lavorativi facenti capo ai 3 PMP del Programma Predefinito PP8 del PRP.

Come osservabile in Tabella 12, nell'anno 2023 per il settore Trasporto e magazzinaggio dei 2.568 lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, 2.129 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione, ossia l'82,90% contro il 78,43% rilevato per la totalità dei settori (Tabella 10). Il numero di lavoratori con idoneità parziali risulta pari a 435, ossia il 16,94% dei 2.568 lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, contro il 21,22% rilevato per l'insieme dei settori.

Gruppo ATECO "Trasporto e magazzinaggio" Sardegna Anno 2023	Maschi	Femmine	Totale	%
N. lavoratori idonei alla mansione specifica	1.870	259	2.129	82,90
N. lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	380	55	435	16,94
N. lavoratori inidonei temporaneamente	3	0	3	0,12
N. lavoratori inidonei permanentemente	1	0	1	0,04
TOTALE LAVORATORI VISITATI E CON FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'	2.254	314	2.568	100,00

Tabella 12- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

Si osserva che, come prevedibile, i lavoratori visitati per i quali è stato formulato giudizio di idoneità sono prevalentemente di genere maschile. Inoltre, riguardo alle differenze di genere, come rilevabile anche dai grafici in Figura 6:

- per i maschi, dei 2.254 lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, 1.870 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione, ossia l'82,96%, contro il 17,04% dei lavoratori idonei con limitazioni e/o prescrizioni o non idonei;
- per le femmine, delle 314 lavoratrici visitate e con formulazione di giudizio di idoneità, 259 sono risultate idonee senza limitazioni e/o prescrizioni, cioè l'82,48%, contro il 17,52% delle lavoratrici idonee con prescrizioni e/o limitazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

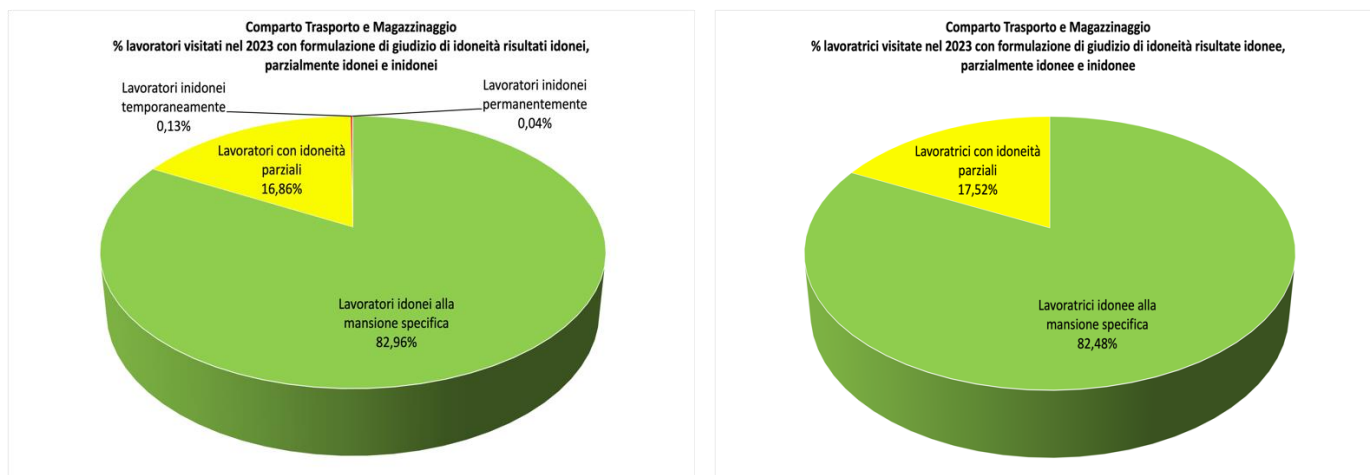


Figura 6- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

Per quanto riguarda il settore lavorazione del legno si osserva che (Tabella 13) dei 193 lavoratori visitati e con formulazione del giudizio di idoneità, 128 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione, ossia il 66,32%; il numero di lavoratori con idoneità parziali risulta pari a 65, ossia il 33,68%.

Anche per il settore Lavorazione del legno, i lavoratori visitati per i quali è stato espresso giudizio di idoneità sono prevalentemente di genere maschile.

Settore lavorazione del legno Sardegna Anno 2023	Maschi	Femmine	Totale	%
N. lavoratori idonei alla mansione specifica	123	5	128	66,32
N. lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	65	0	65	33,68
N. lavoratori inidonei temporaneamente	0	0	0	0,00
N. lavoratori inidonei permanentemente	0	0	0	0,00
TOTALE LAVORATORI VISITATI E CON FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'	188	5	193	100,00

Tabella 13- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

Inoltre, riguardo alle differenze di genere, come rilevabile anche dai grafici in Figura 7:

- per i maschi, dei 188 lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, 123 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione, ossia il 65,43%, contro il 34,57% dei lavoratori idonei con limitazioni e/o prescrizioni;
- per le femmine, tutte le lavoratrici visitate e con formulazione di giudizio di idoneità (n. 5) sono risultate idonee alla mansione svolta.

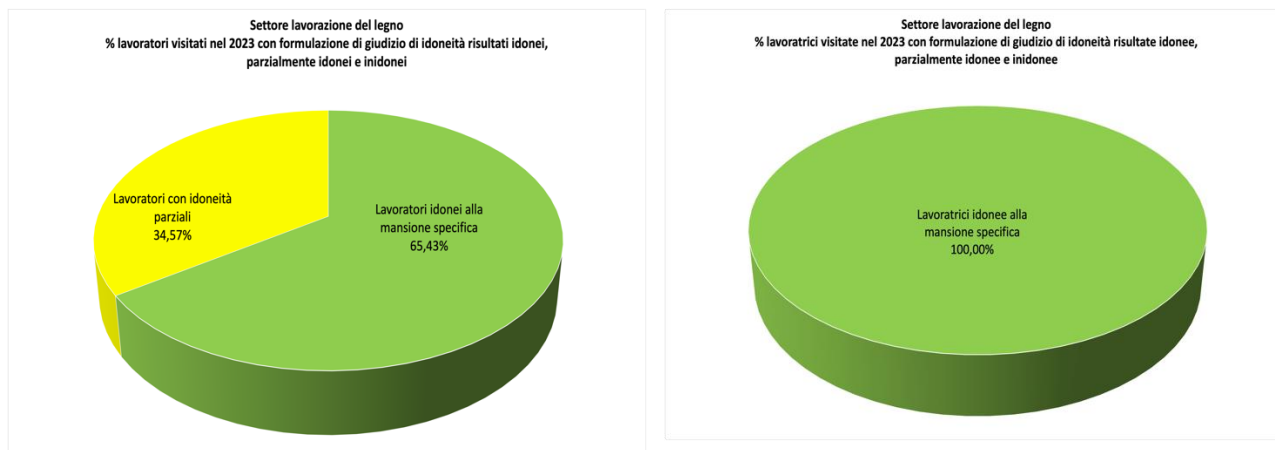


Figura 7- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Relativamente al settore Sanità (Tabella 14) si osserva che dei 2.874 lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, 2.568 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione/prescrizione, ossia l'89,35%. Il numero di lavoratori con idoneità parziali o non idonei risulta pari a 306, ossia il 10,65% dei lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità.

Per il settore Sanità, diversamente dagli altri due settori precedentemente analizzati, i lavoratori visitati per i quali è stato formulato giudizio di idoneità sono prevalentemente di genere femminile, anche se, come di seguito riportato, le proporzioni di idonei, idonei parziali e non idonei sono pressoché sovrapponibili fra i due generi.

Gruppo ATECO "Sanità" - Sardegna Anno 2023	Maschi	Femmine	Totale	%
N. lavoratori idonei alla mansione specifica	580	1.988	2.568	89,35
N. lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	61	241	302	10,51
N. lavoratori inidonei temporaneamente	0	0	0	0,00
N. lavoratori inidonei permanentemente	1	3	4	0,14
TOTALE LAVORATORI VISITATI E CON FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'	642	2.232	2.874	100,00

Tabella 14- Fonte dati: dati forniti per e-mail da INAIL estratti dalla Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite

Riguardo alle differenze di genere, come rilevabile anche dai grafici in Figura 8:

- per i maschi, dei 642 lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, 580 sono risultati idonei alla mansione svolta senza alcun tipo di limitazione/prescrizione, ossia il 90,34%, contro il 9,66% dei lavoratori idonei con idoneità parziali o non idonei;
- per le femmine, delle 2.232 lavoratrici visitate e con formulazione di giudizio di idoneità, 1.988 sono risultate idonee senza limitazioni/prescrizioni, cioè l'89,07%, contro il 10,93% delle lavoratrici con idoneità parziali o inidonee.

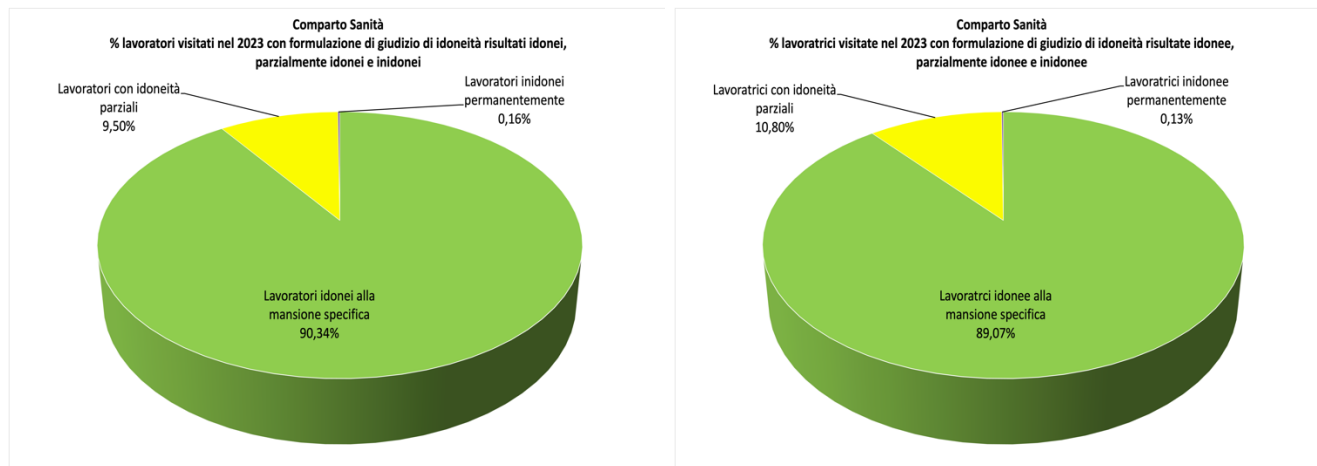


Figura 8- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Esito visite



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

7 DATI RELATIVI AI RISCHI LAVORATIVI

In questa sezione, facendo riferimento alla situazione nel 2023 della Sardegna, si analizzano i dati derivanti dalle comunicazioni dei Medici Competenti (inviato entro il 31 maggio 2024) in termini di rischi lavorativi.

Si sottolinea che il file estratto dalla piattaforma informatica INAIL - Comunicazioni Medico Competente relativo ai lavoratori esposti a rischio con distinzione per gruppo ATECO utilizzato per le analisi del presente paragrafo, riportava al momento della sua estrazione (in coda alla tabella) il seguente messaggio di errore: *“Errore di visualizzazione della vista Numero totale massimo di celle superato (limite configurato: 50000). Codici di errore: EY692ZW9”*. Poiché tale messaggio lascerebbe intendere che la tabella in argomento non sia completa, tale “errore” è stato segnalato all'INAIL (da parte del “Referente regionale Art. 40” mediante il servizio online “INAIL Risponde”), che ha risposto che è *“in fase di sviluppo la gestione del numero massimo di record nell'excel”*.

Si è, comunque, proceduto all'analisi dei dati disponibili, come di seguito riportato.

La successiva Figura 9, riportante la distribuzione per rischio lavorativo dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e dei lavoratori visitati, evidenzia il rilevante peso rivestito, innanzitutto, dalla movimentazione manuale dei carichi. Seguono rischi posturali, agenti biologici, agenti chimici, sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e, seppur in misura minore, anche rumore, videoterminali, microclima severo e vibrazioni (mano braccio e corpo intero).

Ha un peso molto rilevante anche la categoria *“Altri rischi evidenziati da V.R.”*, che si classifica come seconda (a causa dell'assenza di specificazioni nell'allegato 3B) limitando la completezza dei dati analizzati.

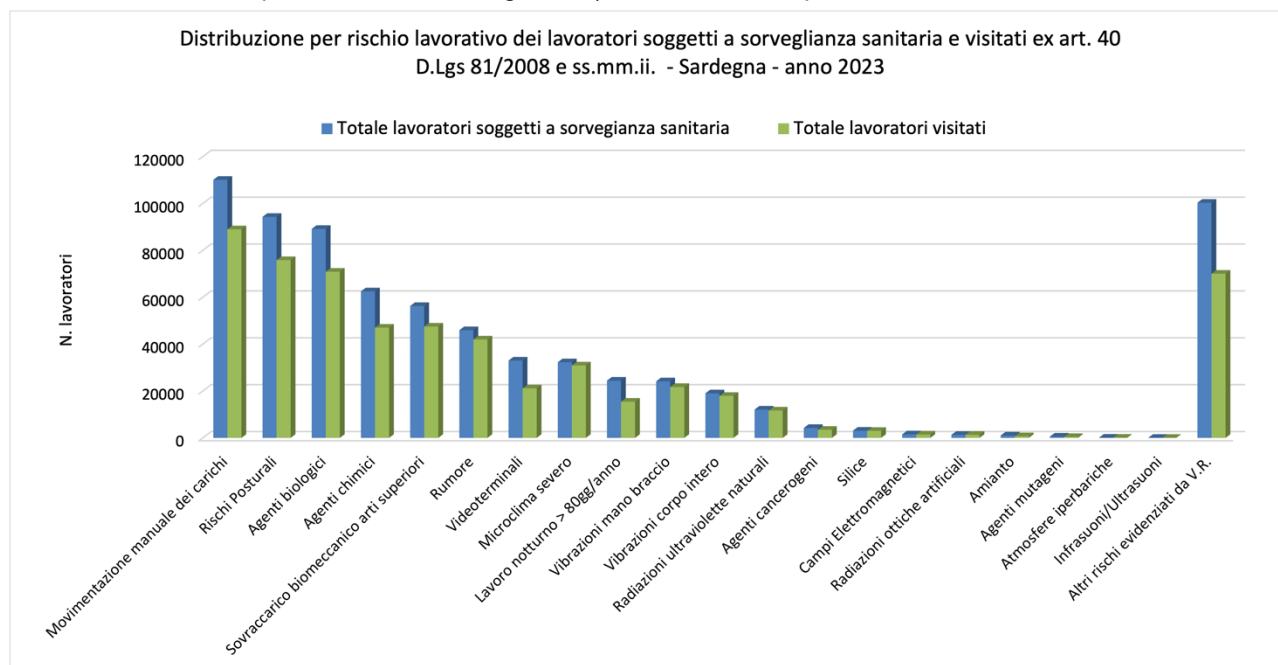


Figura 9- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

Analizzando la distribuzione per genere dei rischi lavorativi comunicati, si riscontrano notevoli differenze fra maschi e femmine. In particolare - come rilevabile dalle Figure 10 e 11, riportanti la ripartizione percentuale dei rischi lavorativi comunicati per i quali è stata attivata la sorveglianza sanitaria, rispettivamente, per i lavoratori e per le lavoratrici soggetti/e a sorveglianza sanitaria in Sardegna nel 2023 - mentre relativamente a movimentazione manuale dei carichi, sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e agenti chimici si hanno valori simili per entrambe le popolazioni lavorative, l'esposizione a vibrazioni (mano braccio e corpo intero) riguarda solo lo 0,39% dei rischi lavorativi comunicati per le lavoratrici ma l'8,07% per i lavoratori, l'esposizione a



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

rumore rappresenta solamente lo 0,97% dei rischi lavorativi comunicati per le lavoratrici e l'8,40% per i lavoratori, l'utilizzo di videoterminali interessa l'8,06% dei rischi lavorativi comunicati per le lavoratrici e solo il 3,36% per i lavoratori, l'esposizione ad agenti biologici rappresentano il 15,06% nelle lavoratrici e l'11,52% nei lavoratori, i rischi posturali il 17,03% nelle lavoratrici e l'11,79% nei lavoratori. Differenze si evidenziano anche per il microclima severo (5,22% nei lavoratori contro il 2,55% nelle lavoratrici).

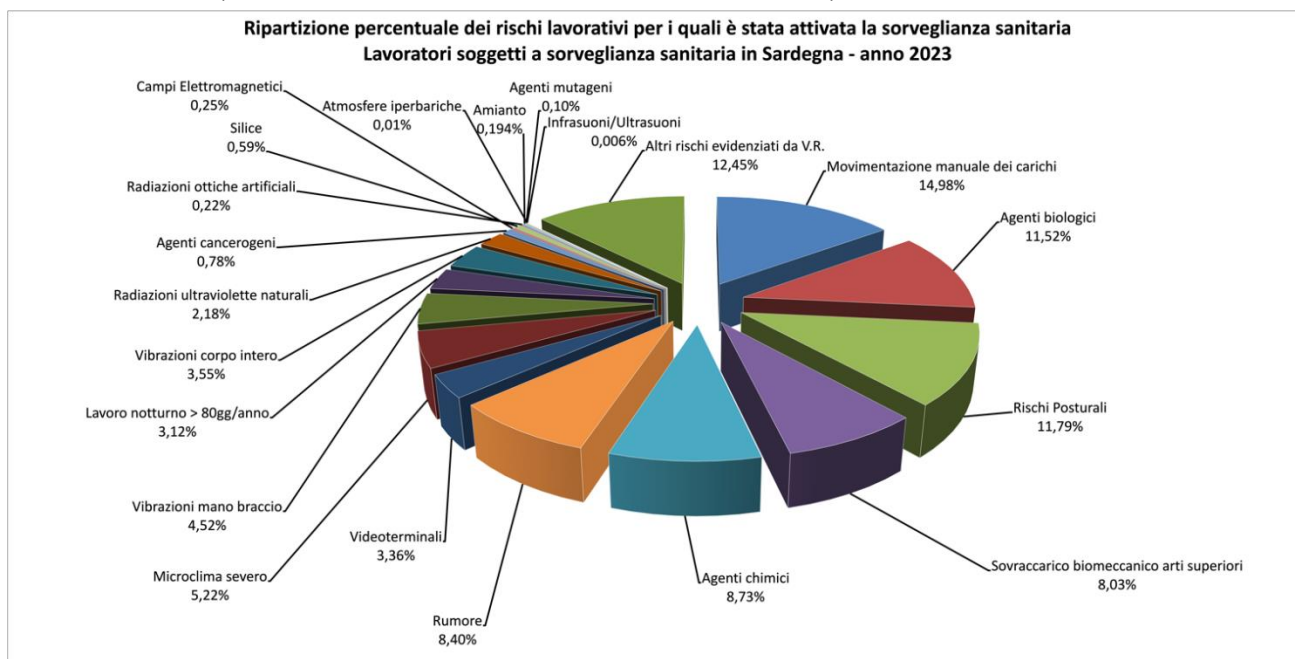


Figura 10 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

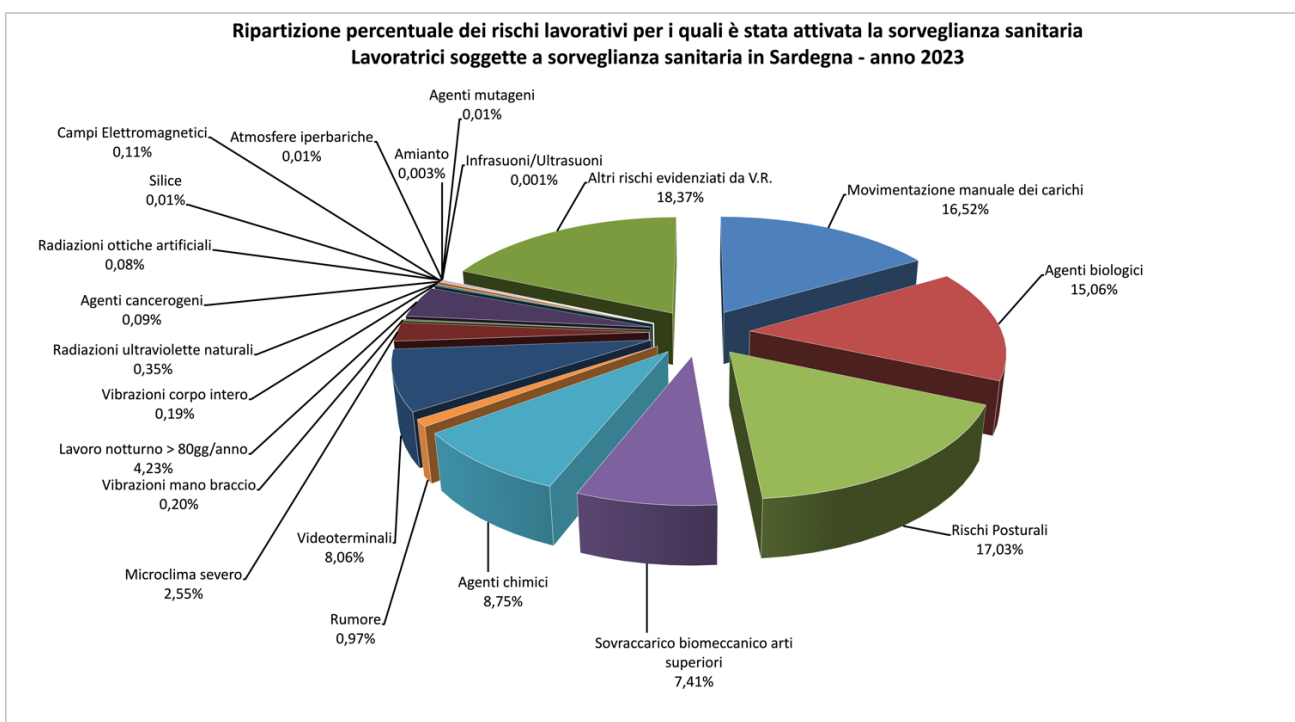


Figura 11 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Approfondendo lo studio sulla distribuzione dei rischi comunicati nel 2023 in Sardegna per i lavoratori e le lavoratrici visitati, si osserva, come mostrato nelle successive Figure 12 e 13, che le percentuali sono simili a quelle precedentemente riportate per i lavoratori e le lavoratrici soggetti a sorveglianza sanitaria.

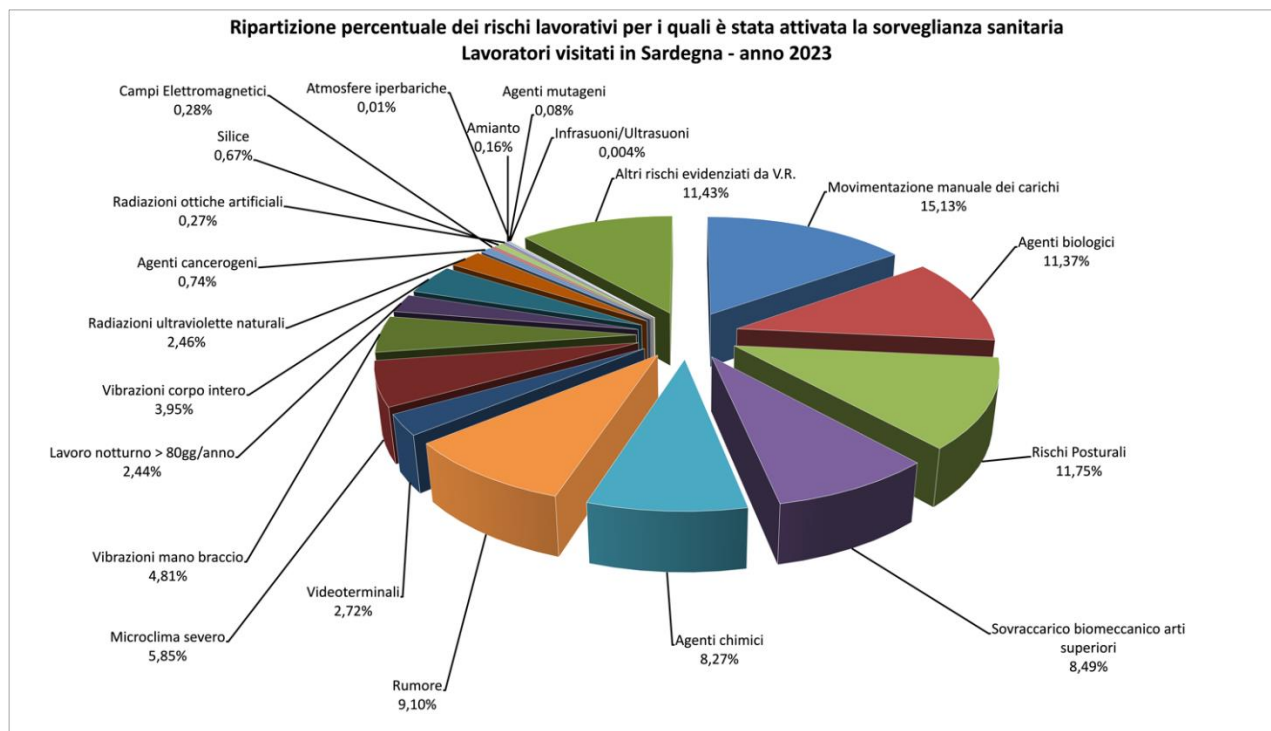


Figura 12 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

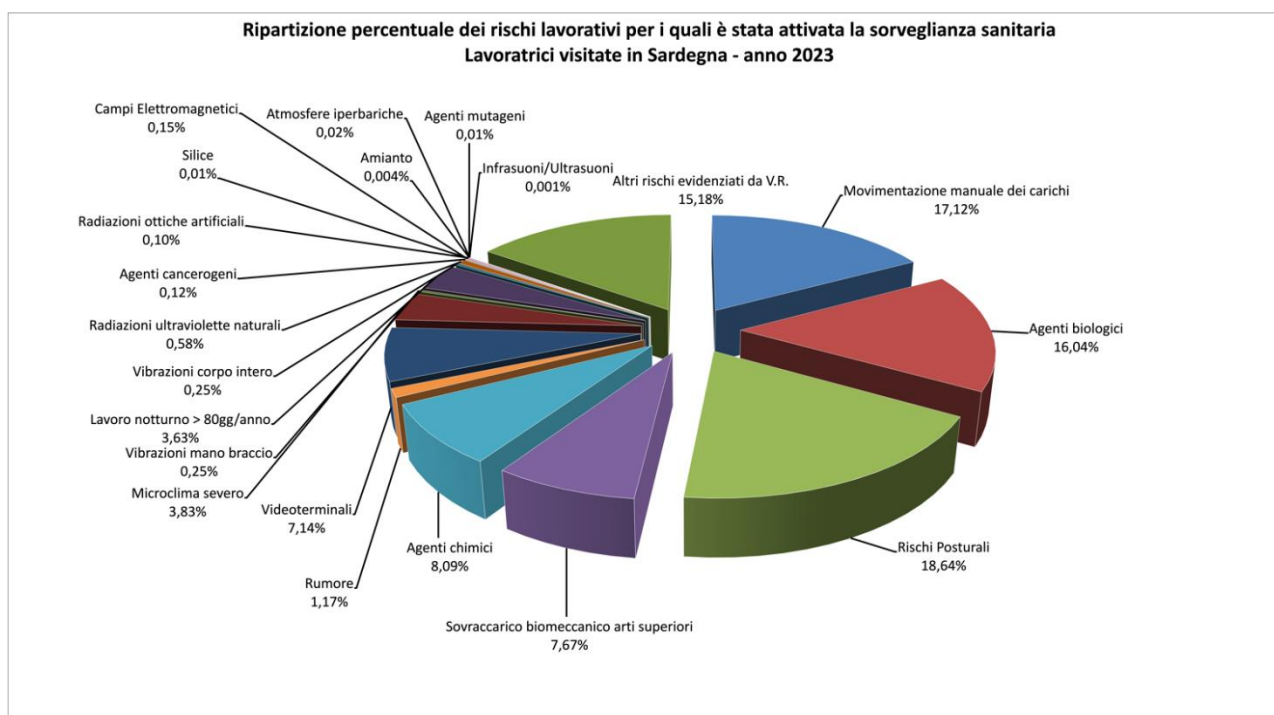


Figura 13 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Come già riportato riguardo alle differenze di genere rilevate nelle percentuali di idoneità dei lavoratori alla mansione svolta, tali differenze tra maschi e femmine in termini di distribuzione rispetto ai rischi lavorativi possono essere ascritte alla diversa distribuzione dei lavoratori e delle lavoratrici rispetto ai comparti produttivi, tendendo ad essere le lavoratrici meno presenti nei comparti più pericolosi, in particolare Industria e Costruzioni, e più presenti nei comparti Servizi, Pubblica Amministrazione e Sanità.

Per quanto concerne i rischi da movimentazione manuale dei carichi e da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, i rischi posturali, i rischi vibrazioni mano braccio e vibrazioni corpo intero e i rischi di esposizione ad agenti cancerogeni, oggetto di approfondimento nel presente Report, si evidenzia che:

- in merito ai lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (Tabella 15):
 - la frequenza percentuale maggiore si rileva per la movimentazione manuale dei carichi (15,39%); seguono i rischi posturali (13,18%), il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (7,86%), i rischi vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio (3,37%) e vibrazioni trasmesse al corpo intero (2,66%); l'esposizione ai suddetti rischi riguarda prevalentemente i lavoratori di sesso maschile, in una proporzione media che si attesta intorno al 70% circa per i maschi ed il restante 30% per le femmine ad eccezione del rischio da esposizione a vibrazioni mano braccio e a vibrazioni trasmesse al corpo intero che riguarda quasi esclusivamente i maschi (circa il 98%);
 - lo 0,59% riguarda l'esposizione ad agenti cancerogeni, di cui il 95,85% relativo a lavoratori di sesso maschile.

Rischi lavorativi	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria Maschi	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria Femmine	Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	
	n.	n.	n.	%
Movimentazione manuale dei carichi	78.630	31.475	110.105	15,39
Agenti biologici	60.488	28.679	89.167	12,46
Rischi Posturali	61.868	32.437	94.305	13,18
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	42.158	14.107	56.265	7,86
Agenti chimici	45.848	16.669	62.517	8,74
Rumore	44.117	1.844	45.961	6,42
Videoterminali	17.652	15.344	32.996	4,61
Microclima severo	27.419	4.850	32.269	4,51
Vibrazioni mano braccio	23.746	386	24.132	3,37
Lavoro notturno > 80gg/anno	16.373	8.060	24.433	3,42
Vibrazioni corpo intero	18.650	366	19.016	2,66
Radiazioni ultraviolette naturali	11.418	661	12.079	1,69
Agenti cancerogeni	4.069	176	4.245	0,59
Campi Elettromagnetici	1.299	217	1.516	0,21
Silice	3.075	15	3.090	0,43
Radiazioni ottiche artificiali	1.140	161	1.301	0,18
Amianto	1.017	5	1.022	0,14
Agenti mutageni	528	13	541	0,08
Atmosfere iperbariche	67	26	93	0,01
Infrasuoni/Ultrasuoni	30	1	31	0,004
Altri rischi evidenziati da V.R.	65.344	34.994	100.338	14,03

Tabella 15- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi lavorativi

- valori simili si rilevano in merito ai lavoratori visitati (Tabella 16), con:
 - la frequenza percentuale più elevata, 15,57%, che si rileva per la movimentazione manuale dei carichi, il 13,27% per i rischi posturali, l'8,31% per il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, il 3,80% per le vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio e il 3,14% per le vibrazioni trasmesse al corpo intero; l'esposizione ai suddetti rischi riguarda prevalentemente i lavoratori di sesso maschile, in una proporzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

media che si attesta intorno al 74% di maschi ed il restante 26% per le femmine ad eccezione del rischio da esposizione a vibrazioni mano braccio e a vibrazioni trasmesse al corpo intero che riguarda quasi esclusivamente i maschi (circa il 98%).

- lo 0,60% concernente l'esposizione ad agenti cancerogeni, di cui il 95,62% relativo a lavoratori di sesso maschile.

Rischi lavorativi	Lavoratori visitati Maschi	Lavoratori visitati Femmine	Totale lavoratori visitati	
	n.	n.	n.	%
Movimentazione manuale dei carichi	67.402	21.598	89.000	15,57
Agenti biologici	50.658	20.239	70.897	12,40
Rischi Posturali	52.349	23.508	75.857	13,27
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	37.814	9.678	47.492	8,31
Agenti chimici	36.827	10.199	47.026	8,23
Rumore	40.518	1.472	41.990	7,35
Videoterminali	12.131	9.002	21.133	3,70
Microclima severo	26.074	4.835	30.909	5,41
Vibrazioni mano braccio	21.416	311	21.727	3,80
Lavoro notturno > 80gg/anno	10.881	4.575	15.456	2,70
Vibrazioni corpo intero	17.615	316	17.931	3,14
Radiazioni ultraviolette naturali	10.965	731	11.696	2,05
Agenti cancerogeni	3.304	151	3.455	0,60
Campi Elettromagnetici	1.245	193	1.438	0,25
Silice	2.972	13	2.985	0,52
Radiazioni ottiche artificiali	1.184	130	1.314	0,23
Amianto	699	5	704	0,12
Agenti mutageni	363	13	376	0,07
Atmosfere iperbariche	59	25	84	0,01
Infrasuoni/Ultrasuoni	17	1	18	0,003
Altri rischi evidenziati da V.R.	50.896	19.146	70.042	12,26

Tabella 16- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi lavorativi

Nell'ottica di effettuare un'analisi di maggior dettaglio su lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e visitati, con distinzione di genere, in relazione alle attività lavorative (definite attraverso i Gruppi ATECO) e a movimentazione manuale dei carichi, sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, rischi posturali, vibrazioni mano braccio, vibrazioni corpo intero e agenti cancerogeni - oggetto di approfondimento nel presente Report - sono state elaborate le seguenti tabelle (Tabelle da 17 a 22).

Si sottolinea però che tale analisi potrebbe essere inficiata dall'elevato numero di "Dati non disponibili".

Relativamente al rischio da movimentazione manuale dei carichi (Tabella 17), si rileva che il settore Costruzioni è quello che presenta il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria esposti a tale rischio (n. 5.460). Seguono i settori Commercio (n. 3.497), Sanità (n. 3.342), Attività manifatturiere (n. 3.179), Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (n. 2163), Alloggio e ristorazione (n. 1.195). Per quanto concerne i lavoratori visitati e con formulazione di giudizio di idoneità, il settore con il numero maggiore di lavoratori esposti al rischio in esame è quello delle Costruzioni (n. 5.252). Seguono i settori Attività manifatturiere (n. 3.073), Commercio (n. 2.739), Sanità (2.075), Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (1.547) e Alloggio e ristorazione (1.533).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	452	85	537	0,49	374	53	427	0,48
Alloggio e ristorazione	640	555	1.195	1,09	887	646	1.533	1,72
Altre attività di servizi	115	119	234	0,21	30	41	71	0,08
Amministrazione pubblica	118	16	134	0,12	110	16	126	0,14
Arte, sport, intrattenimento	78	27	105	0,10	74	30	104	0,12
Attività immobiliari	45	5	50	0,05	29	5	34	0,04
Attività manifatturiere	2.954	225	3.179	2,89	2.854	219	3.073	3,45
Commercio	2.485	1.012	3.497	3,18	2.119	620	2.739	3,08
Costruzioni	5.423	37	5.460	4,96	5.217	35	5.252	5,90
Estrazione di minerali	66	1	67	0,06	51	1	52	0,06
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	315	2	317	0,29	404	5	409	0,46
Fornitura di energia	14	0	14	0,01	14	0	14	0,02
Informazione e comunicazione	34	3	37	0,03	26	2	28	0,03
Istruzione	4	6	10	0,01	3	3	6	0,01
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	978	1.185	2.163	1,96	746	801	1.547	1,74
Professioni	156	59	215	0,20	144	42	186	0,21
Sanità	701	2.641	3.342	3,04	426	1.649	2.075	2,33
Trasporto e magazzinaggio	656	20	676	0,61	531	19	550	0,62
<i>Dato non disponibile</i>	63.396	25.477	88.873	80,72	53.363	17.411	70.774	79,52
Totale complessivo	78.630	31.475	110.105	100,00	67.402	21.598	89.000	100,00

Tabella 17- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi lavorativi

Sempre in relazione al rischio da movimentazione manuale dei carichi, si rileva che, in tanti settori lavorativi come, ad esempio, i settori Fornitura di energia, Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, Costruzioni, Attività Manifatturiere, Trasporto e Magazzinaggio sono esposti a tale rischio prevalentemente i lavoratori maschi e tale aspetto si evidenzia sia per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria sia per i lavoratori visitati. Il settore Sanità presenta una condizione diametralmente opposta a quella appena descritta, in cui sono le lavoratrici ad essere maggiormente esposte al suddetto rischio.

Ciò si rileva anche per gli altri rischi lavorativi oggetto di approfondimento nel presente Report e riflette, sostanzialmente, la diversa distribuzione di maschi e femmine per settore produttivo.

Per quanto riguarda il rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (Tabella 18), si rileva che il settore Costruzioni presenta il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria esposti a tale rischio (n. 3.917). Seguono i settori Attività manifatturiere (n. 2.161), Commercio (n. 1.788) e Alloggio e ristorazione (n. 900). Per quanto riguarda i lavoratori visitati, il settore con il numero maggiore di lavoratori esposti al rischio in esame è ancora quello delle Costruzioni (n. 3.808). Seguono i settori Attività manifatturiere (n. 1.950), Commercio (n. 1.482), Alloggio e ristorazione (n. 1.123).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	389	78	467	0,83	314	50	364	0,77
Alloggio e ristorazione	463	437	900	1,60	675	448	1.123	2,36
Altre attività di servizi	32	45	77	0,14	23	58	81	0,17
Amministrazione pubblica	116	16	132	0,23	108	16	124	0,26
Arte, sport, intrattenimento	51	10	61	0,11	46	11	57	0,12
Attività immobiliari	30	0	30	0,05	22	0	22	0,05
Attività manifatturiere	1.940	221	2.161	3,84	1.784	166	1.950	4,11
Commercio	1.158	630	1.788	3,18	1.082	400	1.482	3,12
Costruzioni	3.907	10	3.917	6,96	3.800	8	3.808	8,02
Estrazione di minerali	2	0	2	0,004	1	0	1	0,002
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	148	6	154	0,27	179	6	185	0,39
Informazione e comunicazione	7	1	8	0,01	6	1	7	0,01
Istruzione	24	74	98	0,17	27	72	99	0,21
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	343	470	813	1,44	247	297	544	1,15
Professioni	57	12	69	0,12	60	11	71	0,15
Sanità	65	425	490	0,87	46	218	264	0,56
Trasporto e magazzinaggio	287	16	303	0,54	275	15	290	0,61
<i>Dato non disponibile</i>	33.139	11.656	44.795	79,61	29.119	7.901	37.020	77,95
Totale complessivo	42.158	14.107	56.265	100,00	37.814	9.678	47.492	100,00

Tabella 18- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

Relativamente ai rischi posturali (Tabella 19), si rileva che è sempre il settore Costruzioni a presentare il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria esposti a tale rischio (n. 3.323). Seguono i settori Attività manifatturiere (n. 2.943), Commercio (n. 2.849), Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (n. 2.627), Sanità (n. 2.266), Alloggio e ristorazione (n. 1.264). Per quanto riguarda i lavoratori visitati, il settore con il numero maggiore di lavoratori esposti al rischio in esame è ancora quello delle Costruzioni (n. 3.094). Seguono i settori Attività manifatturiere (n. 2.738), Commercio (n.2.708), Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (n. 1.761), Alloggio e ristorazione (n. 1.715) e Sanità (1.485).

RISCHI POSTURALI – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	394	80	474	0,50	328	45	373	0,49
Alloggio e ristorazione	699	565	1.264	1,34	976	739	1.715	2,26
Altre attività di servizi	111	149	260	0,28	31	86	117	0,15
Amministrazione pubblica	116	16	132	0,14	108	16	124	0,16
Arte, sport, intrattenimento	68	35	103	0,11	61	33	94	0,12
Attività immobiliari	30	0	30	0,03	21	4	25	0,03



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

RISCHI POSTURALI – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Attività manifatturiere	2.512	431	2.943	3,12	2.370	368	2.738	3,61
Commercio	1.895	954	2.849	3,02	1.817	891	2.708	3,57
Costruzioni	3.219	104	3.323	3,52	3.014	80	3.094	4,08
Estrazione di minerali	16	0	16	0,02	15	0	15	0,02
Finanza e assicurazioni	96	144	240	0,25	33	67	100	0,13
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	231	18	249	0,26	290	23	313	0,41
Fornitura di energia	39	10	49	0,05	7	6	13	0,02
Informazione e comunicazione	278	120	398	0,42	235	101	336	0,44
Istruzione	38	98	136	0,14	33	79	112	0,15
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.365	1.262	2.627	2,79	936	825	1.761	2,32
Professioni	108	268	376	0,40	90	122	212	0,28
Sanità	385	1.881	2.266	2,40	257	1.228	1.485	1,96
Trasporto e magazzinaggio	185	46	231	0,24	148	49	197	0,26
<i>Dato non disponibile</i>	50.083	26.256	76.339	80,95	41.579	18.746	60.325	79,52
Totale complessivo	61.868	32.437	94.305	100,00	52.349	23.508	75.857	100,00

Tabella 19- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

Per quanto riguarda il rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio (Tabella 20) si rileva che il settore Costruzioni presenta il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria esposti a tale rischio (n. 3.119); seguono i settori Attività manifatturiere (n. 1.187) e Commercio (n. 535). Per quanto riguarda i lavoratori visitati, il settore con il maggior numero di lavoratori esposti al rischio in esame è ancora quello delle Costruzioni (n. 2.885); seguono i settori Attività manifatturiere (n. 1.143) e Commercio (n. 521). Sono esposti al rischio in esame prevalentemente lavoratori di sesso maschile.

RISCHIO VIBRAZIONI TRASMESSE AL SISTEMAMANO BRACCIO – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	62	6	68	0,28	58	5	63	0,29
Alloggio e ristorazione	27	0	27	0,11	35	0	35	0,16
Altre attività di servizi	2	1	3	0,01	2	1	3	0,01
Amministrazione pubblica	2	0	2	0,01	2	0	2	0,01
Arte, sport, intrattenimento	22	0	22	0,09	14	0	14	0,06
Attività immobiliari	31	0	31	0,13	21	0	21	0,10
Attività manifatturiere	1.180	7	1.187	4,92	1.142	1	1.143	5,26
Commercio	533	2	535	2,22	519	2	521	2,40
Costruzioni	3.114	5	3.119	12,92	2.880	5	2.885	13,28
Estrazione di minerali	37	0	37	0,15	24	0	24	0,11
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività	81	0	81	0,34	115	0	115	0,53



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

di gestione dei rifiuti e risanamento								
Fornitura di energia	13	0	13	0,05	13	0	13	0,06
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	197	4	201	0,83	208	3	211	0,97
Professioni	17	2	19	0,08	19	2	21	0,10
Sanità	10	14	24	0,10	6	14	20	0,09
Trasporto e magazzinaggio	25	0	25	0,10	21	0	21	0,10
<i>Dato non disponibile</i>	18.393	345	18.738	77,65	16.337	278	16.615	76,47
Totale complessivo	23.746	386	24.132	100,00	21.416	311	21.727	100,00

Tabella 20- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

Per quanto concerne il rischio vibrazioni trasmesse al corpo intero (Tabella 21), similmente al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio, si rileva che il settore Costruzioni presenta il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria esposti a tale rischio (n. 1969); seguono i settori Attività manifatturiere (n. 722) e Commercio (n. 468). Per quanto riguarda i lavoratori visitati, il settore con il numero maggiore di lavoratori esposti al rischio in esame è ancora quello delle Costruzioni (n. 1952); seguono i settori Attività manifatturiere (n. 693) e Commercio (n. 517). Sono esposti al rischio in esame prevalentemente lavoratori di sesso maschile, similmente al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio.

RISCHIO VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	201	11	212	1,11	150	3	153	0,85
Alloggio e ristorazione	2	0	2	0,01	9	0	9	0,05
Altre attività di servizi	8	0	8	0,04	8	0	8	0,04
Amministrazione pubblica	31	0	31	0,16	30	0	30	0,17
Arte, sport, intrattenimento	4	0	4	0,02	3	0	3	0,02
Attività immobiliari	3	0	3	0,02	3	0	3	0,02
Attività manifatturiere	711	11	722	3,80	681	12	693	3,86
Commercio	464	4	468	2,46	512	5	517	2,88
Costruzioni	1.968	1	1.969	10,35	1.951	1	1.952	10,89
Estrazione di minerali	38	0	38	0,20	37	0	37	0,21
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	119	0	119	0,63	168	0	168	0,94
Fornitura di energia	31	0	31	0,16	4	0	4	0,02
Informazione e comunicazione	7	1	8	0,04	6	0	6	0,03
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	74	3	77	0,40	52	3	55	0,31
Professioni	38	9	47	0,25	38	8	46	0,26
Sanità	26	9	35	0,18	26	9	35	0,20
Trasporto e magazzinaggio	157	2	159	0,84	155	2	157	0,88
<i>Dato non disponibile</i>	14.768	315	15.083	79,32	13.782	273	14.055	78,38
Totale complessivo	18.650	366	19.016	100,00	17.615	316	17.931	100,00

Tabella 21- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Relativamente al rischio di esposizione ad agenti cancerogeni (Tabella 22), si rileva che i settori Attività manifatturiere e Costruzioni presentano il più alto numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria esposti a tale rischio (rispettivamente 300 e 164 lavoratori). Analogamente, per quanto riguarda i lavoratori visitati i settori con il maggior numero di lavoratori esposti al rischio in esame sono quelli delle Attività manifatturiere (n. 291) e delle Costruzioni (n. 95). Anche per quanto riguarda il rischio di esposizione ad agenti cancerogeni si rileva che i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e visitati esposti a tale rischio sono prevalentemente di sesso maschile.

RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI – SARDEGNA 2023								
Gruppo ATECO	N. lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria		N. lavoratori visitati		Totale lavoratori visitati	
	Maschi	Femmine	N.	%	Maschi	Femmine	N.	%
Attività manifatturiere	298	2	300	7,07	289	2	291	8,42
Commercio	39	3	42	0,99	37	3	40	1,16
Costruzioni	163	1	164	3,86	94	1	95	2,75
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0	6	0,14	6	0	6	0,17
Professioni	4	0	4	0,09	4	0	4	0,12
Trasporto e magazzinaggio	16	0	16	0,38	16	0	16	0,46
Dato non disponibile	3.543	170	3.713	87,47	2.858	145	3.003	86,92
Totale complessivo	4.069	176	4.245	100,00	3.304	151	3.455	100,00

Tabella 22- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

Approfondendo l'analisi dei rischi lavorativi per i settori facenti capo ai 3 PMP del Programma Predefinito PP8 del PRP, riguardo ai lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria si rileva che:

- nel settore Trasporto e magazzinaggio (Figura 14) risultano elevate le percentuali dei rischi lavorativi comunicati relativi a movimentazione manuale dei carichi (18,32%), agenti biologici (10,41%), agenti chimici (10,16%), rumore (9,57%), sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (8,21%), videoterminali (7,70%), rischi posturali (6,26%);
- nel settore Lavorazione del legno (Figura 15) risultano elevate le percentuali dei rischi lavorativi comunicati relativi a movimentazione manuale dei carichi (15,36%), agenti chimici (11,82%), rumore (11,73%), agenti biologici (11,45%), sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (10,09%), vibrazioni mano braccio (9,09%), rischi posturali (7,55%); si rileva inoltre, fra i rischi lavorativi comunicati, una percentuale bassa per quanto riguarda l'esposizione agli agenti cancerogeni (3,00%);
- nel settore Sanità (Figura 16) risultano elevate le percentuali dei rischi lavorativi comunicati relativi ad agenti biologici (24,38%), movimentazione manuale dei carichi (21,57%), rischi posturali (14,63%), agenti chimici (13,32%).

Come anticipato nel capitolo 1 del presente Report, sarebbe fondamentale (soprattutto per il settore Sanità) integrare l'Allegato 3B per poter distinguere tra la generica categoria degli "Altri rischi evidenziati da V.R." la componente dei rischi psico-sociali al fine di poter analizzare l'esposizione dei lavoratori al rischio Stress Lavoro Correlato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

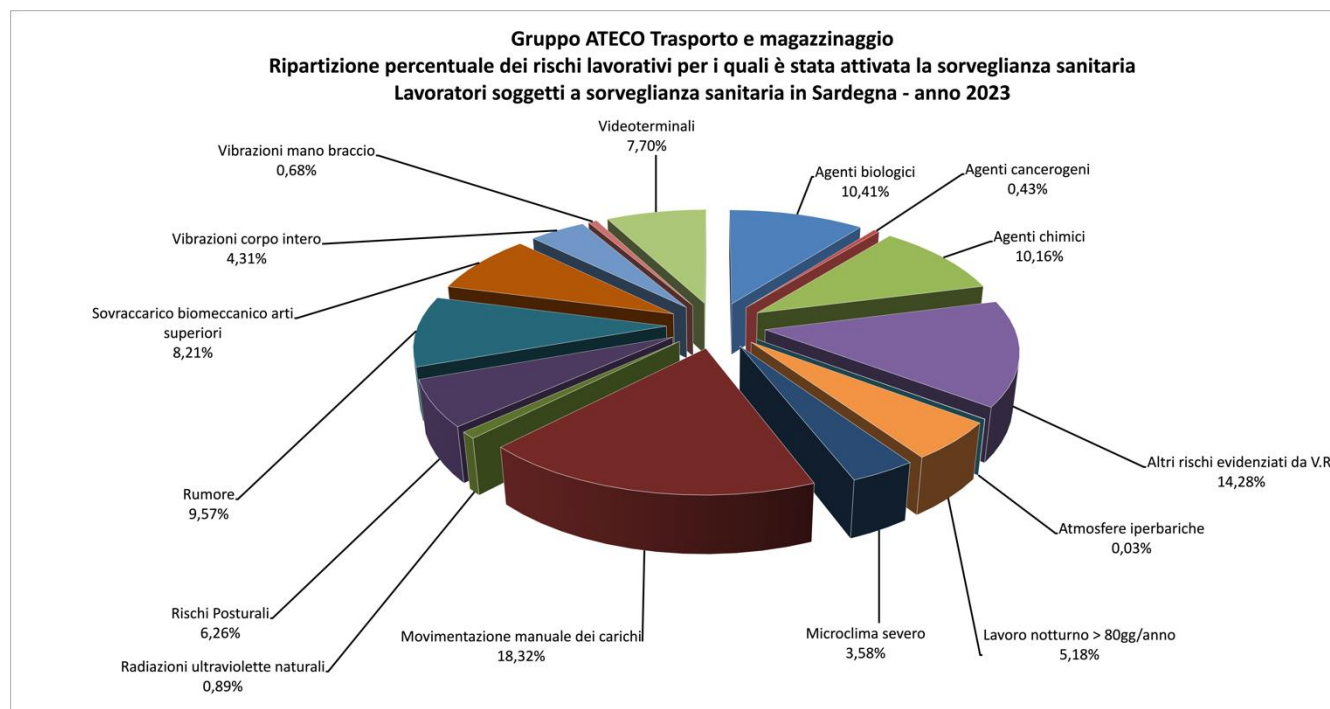


Figura 14 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

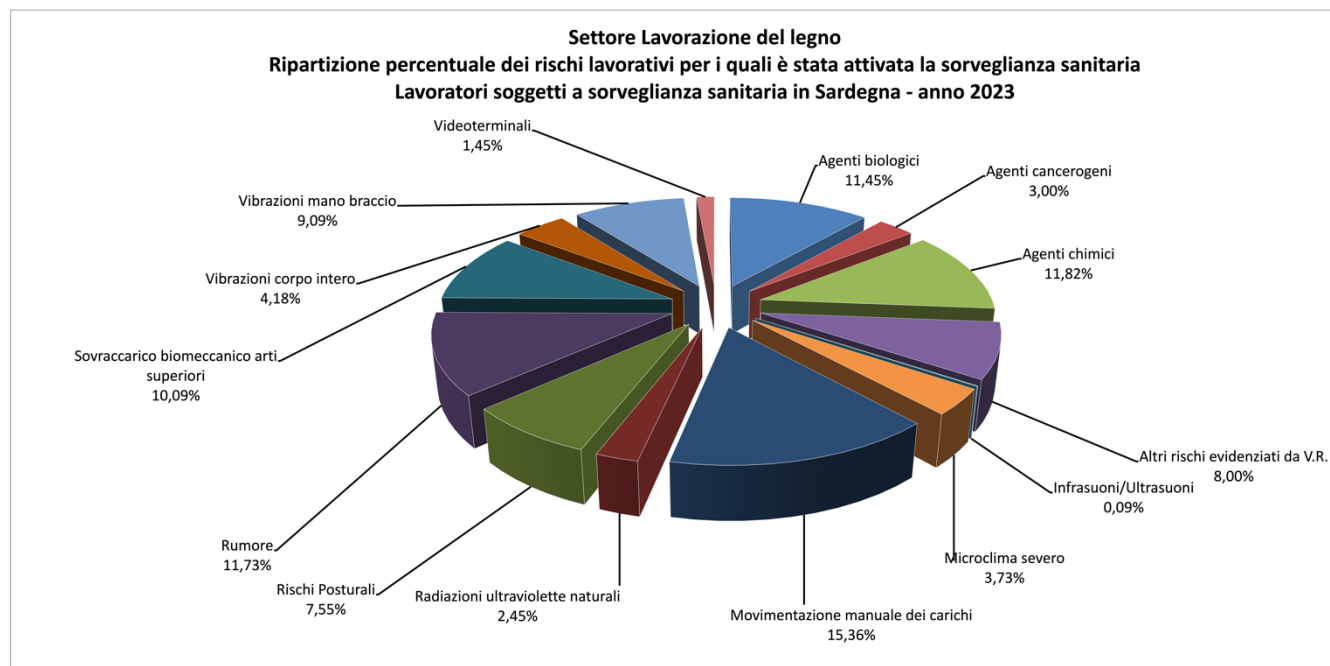


Figura 15-Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

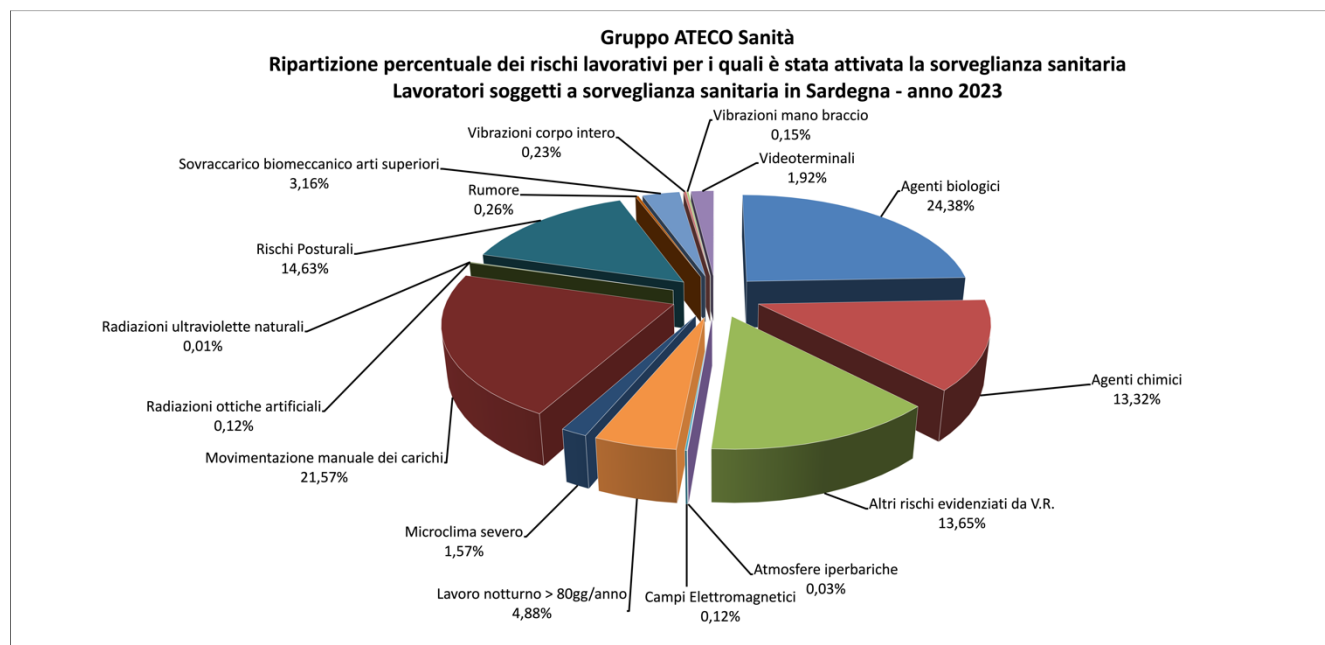


Figura 16 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

L'analisi dei dati sui rischi lavorativi a cui sono esposti i lavoratori visitati dei settori Trasporto e magazzinaggio (Figura 17), Lavorazione del legno (Figura 18) e Sanità (Figura 19), mette in evidenza delle condizioni del tutto simili a quelle poc'anzi esposte riguardo ai lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria in questi 3 settori facenti capo ai 3 PMP del Programma Predefinito PP8 del PRP. In particolare:

- nel settore Trasporto e magazzinaggio risultano elevate le percentuali relative al rischio da movimentazione manuale dei carichi (18,97%), agenti chimici (12,56%), rumore (10,31%), sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (10,00%), agenti biologici (8,90%) e rischi posturali (6,80%);
- nel settore Lavorazione del legno risultano elevate le percentuali relative al rischio da a movimentazione manuale dei carichi (15,89%), agenti chimici (12,11%), rumore (11,82%), agenti biologici (11,63%), sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (10,56%), vibrazioni mano braccio (9,21%), rischi posturali (6,78%); si rileva inoltre, fra i rischi lavorativi comunicati, una percentuale bassa per quanto riguarda l'esposizione agli agenti cancerogeni (2,91%);
- nel settore Sanità risultano elevate le percentuali dei rischi lavorativi comunicati relativi ad agenti biologici (23,31%), movimentazione manuale dei carichi (21,75%), rischi posturali (15,57%), agenti chimici (13,32%).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

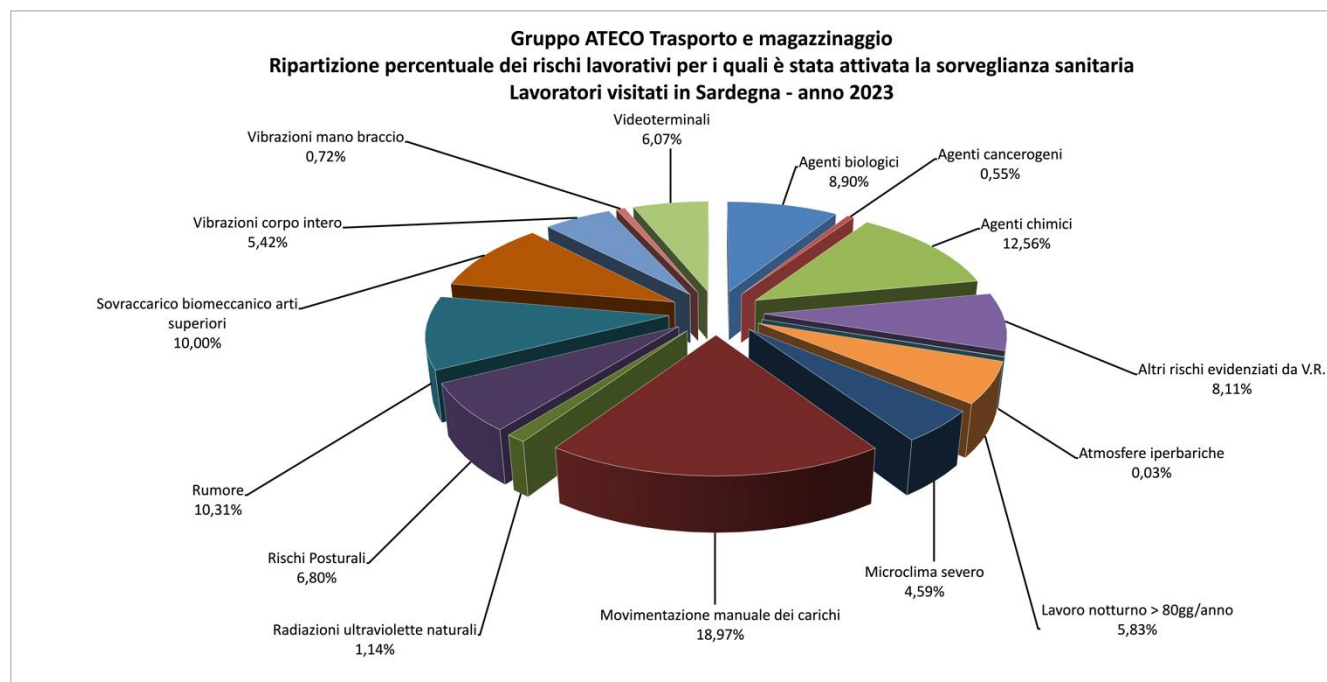


Figura 17 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi

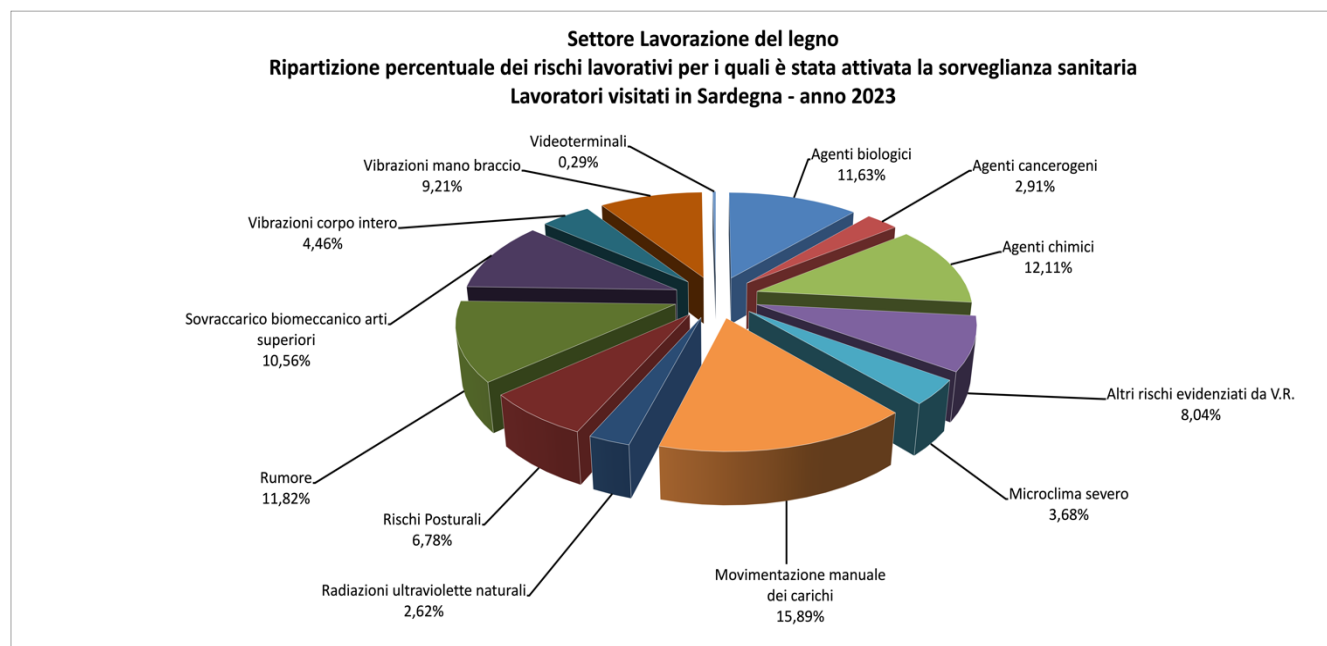


Figura 18 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

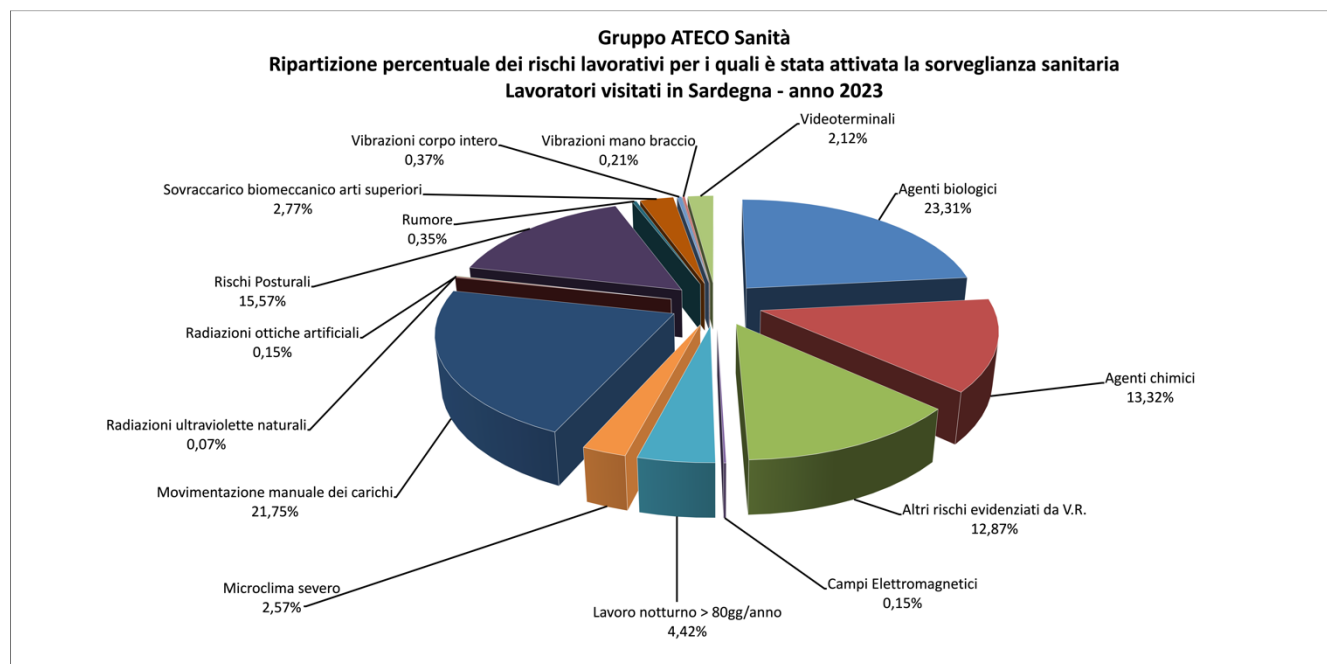


Figura 19 - Fonte dati: *Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Rischi Lavorativi*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

8 DATI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI

Si analizzano di seguito i dati relativi alla Sardegna nel 2023, derivanti dalle comunicazioni dei Medici Competenti ex art. 40 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (inviata entro il 31 maggio del 2024), in termini di malattie professionali, inseriti dai medesimi nell'apposita sezione dell'Allegato 3B dedicata alle patologie professionali recante *"PROBABILI/POSSIBILI MALATTIE PROFESSIONALI SEGNALATE ex art. 139 DPR 1124/65"*.

Come mostra la seguente Tabella (riportante anche la tipologia di malattie professionali segnalate per genere), in Sardegna il numero di malattie professionali segnalate dai Medici Competenti nel 2024, relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2023, sono pari complessivamente a 206 (vs 164 relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2022), di cui 166 riguardano il sesso maschile (vs 128 nel 2022) e le restanti 40 il sesso femminile (vs 36 nel 2022).

Tipologia malattie professionali segnalate dai Medici Competenti nel 2024, relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2023	N. malattie professionali segnalate Maschi	N. malattie professionali segnalate Femmine	Totale malattie professionali segnalate
Ernie discali/spondilodiscopatie del tratto lombare	93	32	125
Altre patologie del sistema osteomuscolare, del tessuto connettivo e del sistema nervoso	57	8	65
Ipoacusia percettiva bilaterale	8	0	8
Asbestosi polmonare	5	0	5
Placche e/o ispessimenti pleurici	1	0	1
Angioneurosi dita mani	1	0	1
Artrite reumatoide	1	0	1
TOTALE	166	40	206

Tabella 23 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Malattie Professionali

Tali segnalazioni di malattie professionali ex art. 139 DPR 1124/65 relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2023 risultano essere lievemente in rialzo rispetto alle segnalazioni relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2022, ma comunque nettamente inferiori rispetto a quelle relative alla sorveglianza sanitaria del 2021 (712 malattie professionali segnalate).

Inoltre, anche per l'anno di sorveglianza sanitaria 2023, si sottolinea la sotto-segnalazione agli SPreSAL delle ASL sarde delle suddette malattie professionali o correlate al lavoro, rispetto all'obbligo stabilito dall'art. 139 del DPR n. 1124/1965, così come modificato dall'art. 10 del D.Lgs n. 38/2000, che prevede, a fini statistico-epidemiologici, che ogni medico che riconosce l'esistenza di una malattia professionale, anche sospetta, debba inoltrare una denuncia pure alla ASL. Al riguardo si evidenzia che almeno le suddette 206 segnalazioni da parte dei Medici Competenti sarebbero dovute pervenire anche agli SPreSAL delle ASL, mentre risulta che in Sardegna, su un totale di ben 2.364 segnalazioni di malattie professionali ex art. 139 DPR 1124/65 pervenute ai medesimi nel 2023, solo 52 risultano effettuate da Medici Competenti; le restanti segnalazioni pervenute agli SPreSAL nel 2023 sono state effettuate da medici di medicina generale (n. 221) e da altri medici (patronato, specialisti, etc.) (n. 2.091).

Come rilevabile anche dalle seguenti Figure 20 e 21 - riportanti la ripartizione percentuale per tipologia delle malattie professionali segnalate nel 2024 dai Medici Competenti relative, rispettivamente, ai lavoratori e alle lavoratrici visitati nel 2023 - le principali malattie professionali rilevate sono costituite da ernie discali/spondilodiscopatie del tratto lombare, seguite da altre patologie del sistema osteomuscolare, del tessuto connettivo e del sistema nervoso, sia nelle lavoratrici che nei lavoratori; in questi ultimi risulta rilevante pure l'ipoacusia percettiva bilaterale e l'asbestosi polmonare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

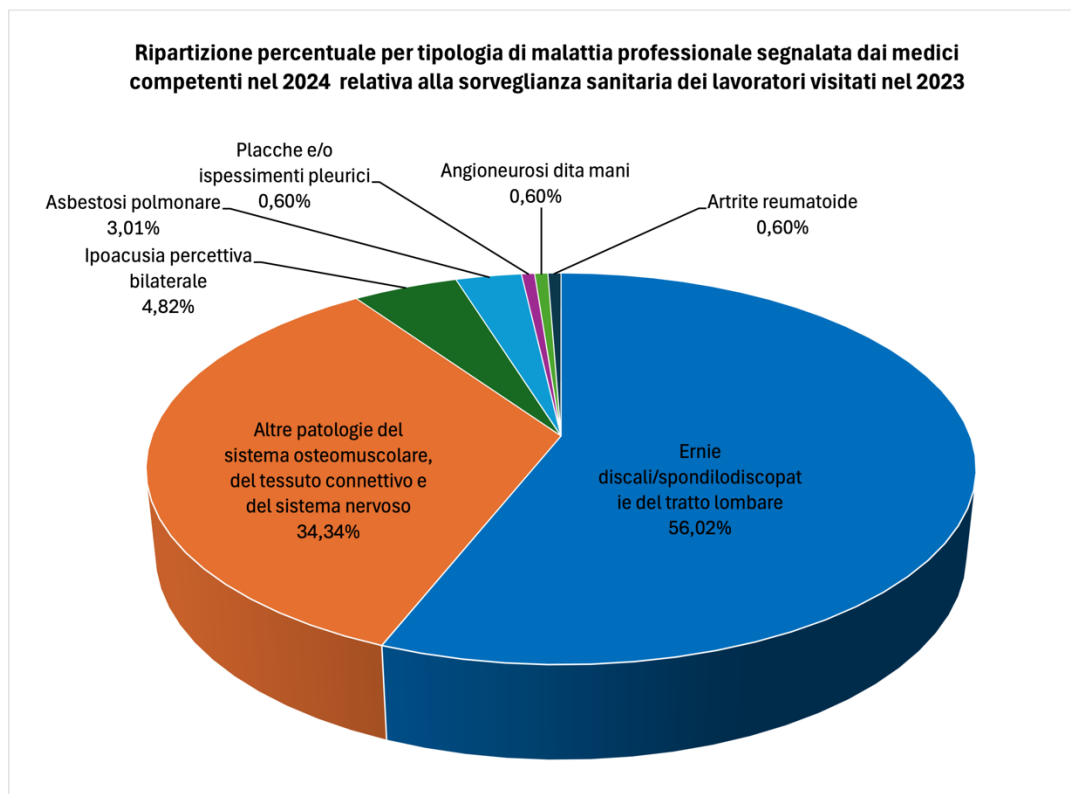


Figura 20-Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Malattie Professionali



Figura 21- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Malattie Professionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

La Tabella successiva riporta le malattie segnalate suddivise per Gruppo ATECO e la descrizione dell'agente a cui è attribuita la patologia riscontrata. L'elevata numerosità di segnalazioni di malattie professionali per le quali non è disponibile la definizione del Gruppo ATECO (ben 172 segnalazioni afferenti alla classe "DATO NON DISPONIBILE" sul totale delle 206 malattie segnalate, pari dunque all'83,5% del totale) rende poco significativo l'intento di effettuare un'analisi di dettaglio sulle frequenze delle malattie segnalate in relazione ad agenti e a specifici settori lavorativi, evidenziando la fondamentale importanza rivestita dalla compilazione completa di tutti i campi dell'Allegato 3B, per consentire un adeguato monitoraggio della sorveglianza sanitaria a cui sono sottoposti i lavoratori.

Tuttavia, per completezza di trattazione, volendo approfondire l'analisi per i settori facenti capo ai 3 PMP del Programma Predefinito PP8 del PRP, si rileva che:

- per il settore Trasporto e magazzinaggio, nel 2024 non risultano essere stati segnalati casi di malattie professionali ma, verosimilmente, potrebbero ricadere nella classe "DATO NON DISPONIBILE";
- per il settore lavorazione del legno, facente capo al settore Ateco Attività manifatturiere, nel medesimo anno sono stati segnalati n. 1 caso di tendinite del sovraspinoso (sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla) causato da microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo, n. 1 caso di ernia discale lombare attribuibile a movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo, n. 1 caso di osteoartropatie (polso, gomito, spalla), n. 1 caso di sindrome da tunnel carpale e n. 1 caso di sindrome di Raynaud secondaria (angioneurosi dita mani), attribuibili a vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio. Le suddette segnalazioni riguardano sempre lavoratori di sesso maschile;
- per il settore Sanità, nel 2024 sono stati segnalati n. 1 caso di epicondilita (sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito) e n.1 casodi tendinite del sovraspinoso (sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla) causati da microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo. Tali segnalazioni riguardano lavoratori di sesso femminile.

Gruppo ATECO	Descrizione agente	Tipologia malattie professionali segnalate dai medici competenti nel 2024 relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2023	Malattie segnalate Maschi	Malattie segnalate Femmine	Totale malattie segnalate
Agricoltura, silvicoltura e pesca	Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	Ernia discale lombare	1	0	1
		Spondilodiscopatie del tratto lombare	1	0	1
Attività manifatturiere	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo	Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	2	0	2
	Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	Ernia discale lombare	1	0	1
		Osteoartropatie (polso, gomito, spalla)	1	0	1
	Vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	Sindrome del tunnel carpale	1	0	1
		Sindrome di Raynaud secondaria (angioneurosi dita mani)	1	0	1
	Rumore otolésivo	Ipoacusia percettiva bilaterale	1	0	1
	Silice libera cristallina	Artrite reumatoide	1	0	1
Commercio	Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	Ernia discale lombare	2	1	3
		Spondilodiscopatie del tratto lombare	2	0	2
	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo	Sindrome da sovraccarico biomeccanico polso-mano: sindrome del tunnel carpale	0	1	1
		Sindromi da sovraccarico biomeccanico: tendinopatia inserzione distale tricipite	1	0	1
	Microtraumi e posture incongrue a carico del ginocchio per attività eseguite con continuità durante il turno lavorativo	Meniscopatia degenerativa	1	0	1
		Tendinopatia del quadricipite femorale	1	0	1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Gruppo ATECO	Descrizione agente	Tipologia malattie professionali segnalate dai medici competenti nel 2024 relative alla sorveglianza sanitaria effettuata nel 2023	Malattie segnalate Maschi	Malattie segnalate Femmine	Totale malattie segnalate
Costruzioni	Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	Spondilodiscopatie del tratto lombare	3	0	3
		Ernia discale lombare	2	0	2
	Vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	Osteoartropatie (polso, gomito, spalla)	2	0	2
	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo	Sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito: epicondiliti	2	0	2
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	1	0	1
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico polso-mano: tendiniti flessori/estensori (polso-dita)	1	0	1
Fornitura di acqua	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo	Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	1	0	1
	Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	Spondilodiscopatie del tratto lombare	1	0	1
Sanità	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo	Sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito: epicondiliti	0	1	1
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	0	1	1
Dato non disponibile	Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	Spondilodiscopatie del tratto lombare	38	28	66
		Ernia discale lombare	19	3	22
	Vibrazioni trasmesse al corpo intero per le attività di guida di automezzi pesanti e conduzione di mezzi meccanici	Ernia discale lombare	23	0	23
		Vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	Osteoartropatie (polso, gomito, spalla)	16	0
	Sindrome del tunnel carpale		2	0	2
	Tendiniti-tenosinoviti mano-polso		2	0	2
	Altre neuropatie degli arti superiori		1	0	1
	Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo		Sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito: epicondiliti	9	0
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso (o tendinite cuffia rotatori)	3	4	7
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico polso-mano: sindrome del tunnel carpale	3	1	4
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite calcifica (morbo di Duplay)	2	0	2
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico polso-mano: tendiniti flessori/estensori (polso-dita)	2	0	2
		Sindromi da sovraccarico biomeccanico: morbo di Dupuytren	2	0	2
		Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite capolungo bicipite	1	0	1
		Rumore otolossivo	Ipoacusia percettiva bilaterale	7	0
	Asbesto	Asbestosi polmonare	5	0	5
		Placche e/o ispessimenti della pleura	1	0	1
TOTALE			166	40	206

Tabella 24 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Malattie Professionali

La Tabella 25 presenta i medesimi dati della precedente Tabella 23 relativi alle malattie professionali segnalate dai Medici Competenti nel 2024, accorpate in relazione all'agente a cui queste sono associate.

Le malattie professionali associate all'esposizione al rischio da movimentazione manuale dei carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo (es. spondilodiscopatie del tratto lombare ed ernia discale lombare) sono 102 (di cui 70 riguardanti i lavoratori maschi e 32 riguardanti lavoratrici) e rappresentano il 49,51% del totale. Seguono malattie legate ai microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo (es. tendinite del sovraspinoso della spalla, tendiniti dei flessori/estensori di polso/dita, sindrome del tunnel carpale, ecc.) con 38 segnalazioni (di cui 30 lavoratori e 8 lavoratrici), pari al 18,45% del totale. Seguono poi le patologie associate alle vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio (es. neuropatie degli arti superiori, osteoartropatie polso, gomito, spalla) con 26 casi (12,62% del totale) e le patologie associate alle vibrazioni trasmesse al corpo intero per le attività di guida di automezzi pesanti e conduzione di mezzi meccanici (es. ernia discale lombare e spondilodiscopatie del tratto lombare) con 23 casi (pari all'11,17% del totale) riscontrate solo tra i lavoratori di sesso maschile; seguono infine quelle associate al rumore olesivo con 8 casi di ipoacusia percettiva bilaterale (3,88% del totale), all'amianto con 5 casi di asbestosi polmonare e 1 caso di placche e/o ispessimenti pleurici (2,91% del totale), le patologie legate a microtraumi e posture incongrue a carico del ginocchio per attività eseguite con continuità durante il turno lavorativo (es. meniscopatia degenerativa, tendinopatia del quadricipite femorale) con 2 segnalazioni (0,97%), e infine un caso di artrite reumatoide associato ad esposizione a silice libera cristallina, tutte patologie riscontrate solo tra i lavoratori di sesso maschile.

Descrizione agente	Malattie segnalate Maschi	Malattie segnalate Femmine	Totale malattie segnalate	
	n.	n.	n.	%
Movimentazione manuale di carichi eseguita con continuità durante il turno lavorativo	70	32	102	49,51
Microtraumi e posture incongrue a carico degli arti superiori per attività eseguite con ritmi continui e ripetitivi per almeno la metà del tempo del turno lavorativo	30	8	38	18,45
Vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	26	0	26	12,62
Vibrazioni trasmesse al corpo intero per le attività di guida di automezzi pesanti e conduzione di mezzi meccanici	23	0	23	11,17
Rumore olesivo	8	0	8	3,88
Asbesto	6	0	6	2,91
Microtraumi e posture incongrue a carico del ginocchio per attività eseguite con continuità durante il turno lavorativo	2	0	2	0,97
Silice libera cristallina	1	0	1	0,49
Totale complessivo	166	40	206	100,00

Tabella 25 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Malattie Professionali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

9 DATI RELATIVI AGLI ACCERTAMENTI DI ASSUNZIONE DI ALCOL E DI SOSTANZE STUPEFACENTI

In questa sezione vengono analizzati i dati inerenti agli accertamenti svolti sui lavoratori nel 2023 riguardo all'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti - come stabilito nell'art. 41, c. 4, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - e comunicati dai Medici Competenti entro il 31 maggio del 2024. Si precisa che tali controlli sono articolati in due fasi, in quanto inizialmente viene somministrato un test di screening al campione di lavoratori da controllare (che non mette in evidenza una condizione di dipendenza ma l'assunzione di alcool o di sostanze stupefacenti) e, successivamente, i soggetti risultati positivi al test di screening vengono inviati a un Centro Specialistico (SERD) ove vengono sottoposti ad accertamenti per la conferma della dipendenza.

Nel 2023, in Sardegna, sono stati controllati con test di screening per accertare l'assunzione di alcol - ex art. 41, c. 4, del D.Lgs. 81/2008 - un totale di 45.767 lavoratori, di cui 39.535 uomini e 6.232 donne.

La Figura 22, riportata di seguito, mostra la distribuzione dei soggetti controllati con test di screening per verificare l'assunzione di alcol, stratificati per genere, nelle otto ASL della Sardegna. Si osserva che in tutte le ASL il numero di lavoratrici controllate con test di screening per accertare l'assunzione di alcol è largamente inferiore a quello dei lavoratori. In termini percentuali il valore più alto di donne controllate si registra nel territorio di competenza della ASL n. 1 di Sassari (il 23,07% del totale dei soggetti controllati con test di screening nella medesima ASL), a cui segue la ASL n. 5 di Oristano (il 12,79%).

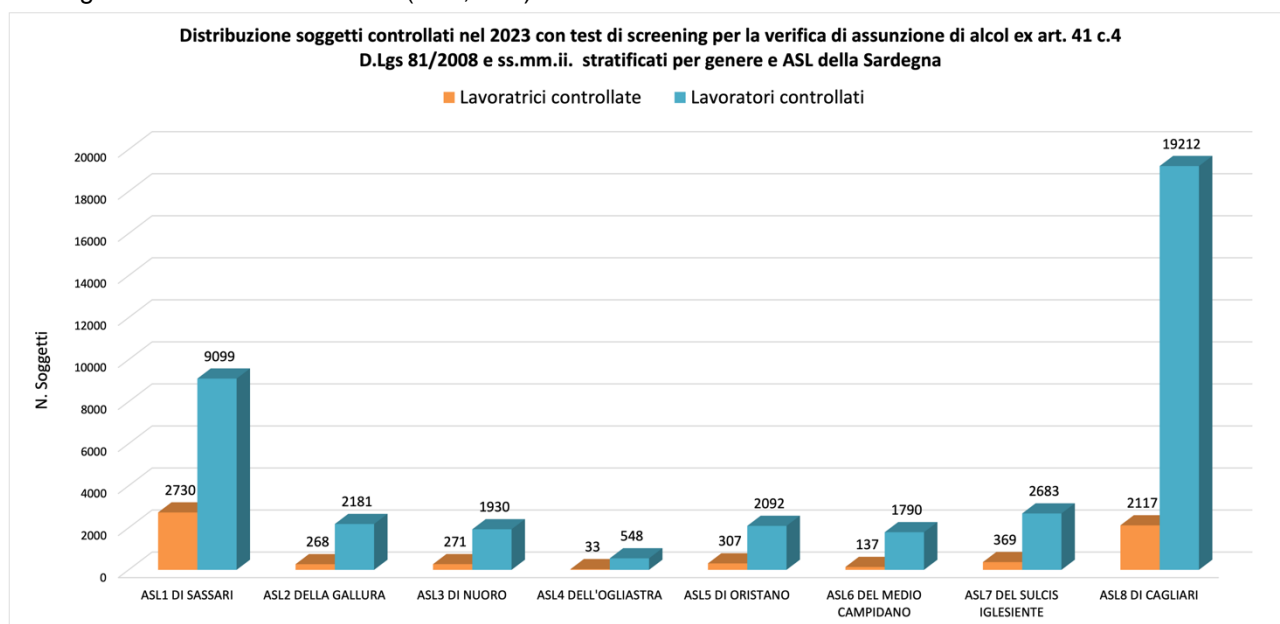


Figura 22- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe

In Sardegna, nel 2023, sono stati controllati con test di screening per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti - ex art. 41, c. 4, del D.Lgs. 81/2008 - un totale di 18.499 lavoratori, di cui 17.980 uomini e 519 donne. La successiva Figura 23 mostra la distribuzione dei soggetti controllati con test di screening per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti, stratificati per genere e per ASL. Si osserva, anche in questo caso, che il numero di lavoratrici sottoposte a tali accertamenti è di molto inferiore a quello dei lavoratori; il valore più alto di donne controllate viene registrato nel territorio di competenza della ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente (il 4,54% del totale dei soggetti controllati con test di screening), a cui segue il dato della ASL n. 3 di Nuoro (il 3,50%).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

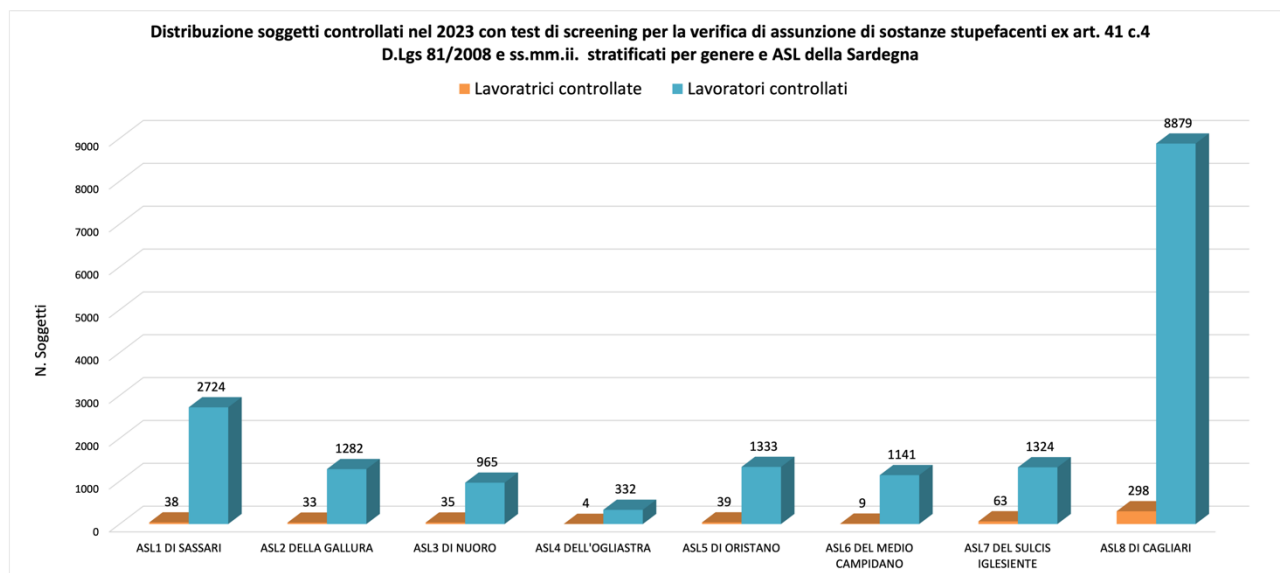


Figura 23- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe

Le differenze per genere emerse dalle elaborazioni effettuate riflettono, sostanzialmente, la diversa distribuzione di maschi e femmine per settore produttivo in quanto, generalmente, i maschi si collocano più spesso nei settori dove l'uso di alcol e droghe è più monitorato perché sono più frequenti le mansioni che prevedono l'obbligo di accertamento, quali il settore Trasporto e magazzinaggio e il settore Costruzioni, come rilevabile dalla successiva Tabella 26 che riporta la distribuzione per Gruppo ATECO e per genere del numero (con la relativa percentuale) di lavoratori e lavoratrici controllati con test di screening per verificare l'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti.

Descrizione Gruppo ATECO	N. lavoratori controllati nel 2023 con test di screening							
	per accertare l'assunzione di alcol				per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	126	0,32	8	0,13	76	0,42	2	0,39
Alloggio e ristorazione	50	0,13	25	0,40	33	0,18	0	0,00
Altre attività di servizi	7	0,02	0	0,00	19	0,11	0	0,00
Amministrazione pubblica	24	0,06	0	0,00	24	0,13	0	0,00
Arte, sport, intrattenimento	4	0,01	0	0,00	4	0,02	0	0,00
Attività immobiliari	15	0,04	0	0,00	3	0,02	0	0,00
Attività manifatturiere	1.424	3,60	18	0,29	913	5,08	5	0,96
- di cui settore lavorazione del legno	98	0,25	0	0,00	29	0,16	0	0,00
Commercio	1.077	2,72	93	1,49	897	4,99	61	11,75
Costruzioni	3.324	8,41	8	0,13	699	3,89	0	0,00
DATO NON DISPONIBILE	31.312	79,20	5.512	88,45	13.510	75,14	387	74,57
Estrazione di minerali	32	0,08	1	0,02	33	0,18	0	0,00
Finanza e assicurazioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	299	0,76	0	0,00	283	1,57	0	0,00
Fornitura di energia	37	0,09	1	0,02	36	0,20	0	0,00
Informazione e comunicazione	28	0,07	8	0,13	16	0,09	0	0,00
Istruzione	4	0,01	0	0,00	4	0,02	0	0,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Descrizione Gruppo ATECO	N. lavoratori controllati nel 2023 con test di screening							
	per accertare l'assunzione di alcol				per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	472	1,19	245	3,93	164	0,91	33	6,36
Professioni	121	0,31	40	0,64	4	0,02	0	0,00
Sanità	99	0,25	228	3,66	14	0,08	4	0,77
Trasporto e magazzinaggio	1.080	2,73	45	0,72	1.248	6,94	27	5,20
TOTALE	39.535	100,00%	6.232	100,00	17.980	100,00	519	100,00

Tabella 26 - Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe

L'elevata numerosità di comunicazioni per le quali non risulta compilato, nell'Allegato 3B, il campo relativo al Codice ATECO (come rilevabile dalla riga "DATO NON DISPONIBILE" della sopra riportata tabella) rende poco significativo l'intento di effettuare un'analisi di dettaglio per settore produttivo.

Tuttavia, cercando di approfondire l'analisi sui settori facenti capo ai 3 PMP del Programma Predefinito PP8 del PRP, si rileva che nel 2023 sono stati controllati con test di screening:

- nel settore Trasporto e magazzinaggio, per accertare l'assunzione di alcol n. 1.080 lavoratori (2,73%) e n. 45 lavoratrici (0,72%), e per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti n. 1.248 lavoratori (6,94%) e n. 27 lavoratrici (5,20%);
- nel settore lavorazione del legno, facente capo al settore Ateco Attività manifatturiere, per accertare l'assunzione di alcol n. 98 lavoratori (0,25%) e nessuna lavoratrice, e per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti n. 29 lavoratori (0,16%) e nessuna lavoratrice;
- nel settore Sanità, per accertare l'assunzione di alcol n. 99 lavoratori (0,25%) e n. 228 lavoratrici (3,66%), e per accertare l'assunzione di sostanze stupefacenti n. 14 lavoratori (0,08%) e n. 4 lavoratrici (0,77%).

In Sardegna, nel 2023, il numero di casi di alcol dipendenza confermati dai Centri specialistici è stato pari a 2, riguardanti lavoratori di sesso maschile, a fronte di 399 lavoratori (vs 45 nel 2022) e 515 lavoratrici (vs 3 nel 2022) inviati a tali Centri dopo il riscontro di positività ai test di screening. Si riscontra come il 92,12% di questi lavoratori fa riferimento alla ASL n. 1 di Sassari.

Nella successiva Figura 24 si riporta la ripartizione (‰) per ASL dei casi di alcol dipendenza rispetto ai lavoratori controllati nell'anno con test di screening; si osservano due valori diversi da zero: 1,82‰ per la ASL n. 4 dell'Ogliastra e 0,37‰ per il territorio di pertinenza della ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente.

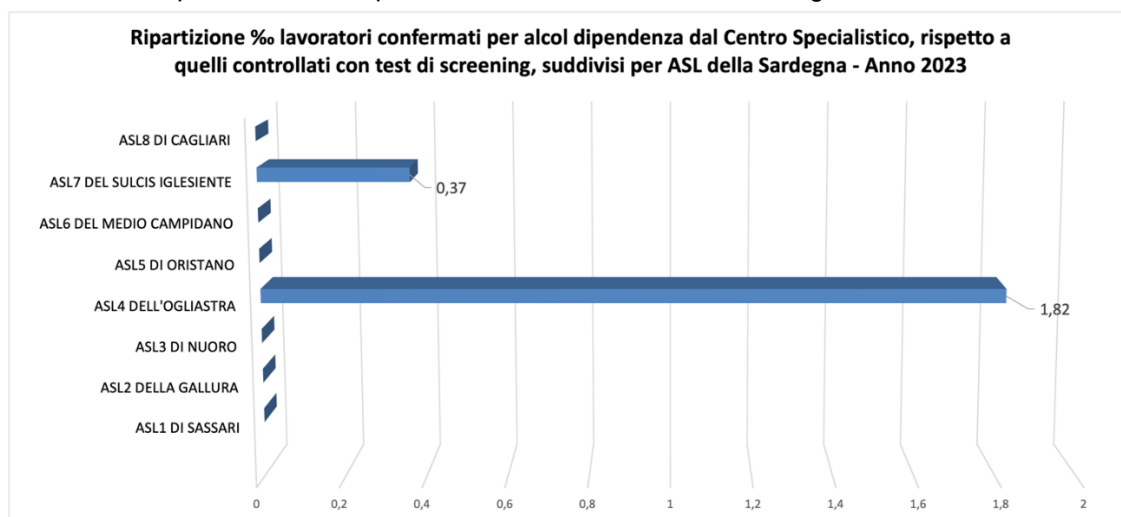


Figura 24- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Nello specifico, dai dati della piattaforma informatica INAIL risulta che sono stati inviati presso i SERD, a seguito di riscontro di positività ai test di screening, 842 lavoratori del territorio di competenza della ASL n. 1 di Sassari (di cui 513 lavoratrici e 329 lavoratori), 52 del territorio di competenza della ASL n. 4 dell'Ogliastra, 10 del territorio di competenza della ASL n. 2 della Gallura, 6 del territorio di competenza della ASL n. 8 di Cagliari, 3 del territorio di competenza della ASL n. 3 di Nuoro e 1 del territorio di pertinenza della ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente, con 2 casi di alcol dipendenza confermati dal SERD di cui 1 presso la ASL n. 4 dell'Ogliastra (1,9% dei soggetti inviati) e 1 presso la ASL n. 7 del Sulcis Iglesiente (100% dei soggetti inviati), come mostrato in Figura 25.

Si evidenzia l'anomalia riguardo alla ASL n. 1 di Sassari del numero di lavoratrici (513) e di lavoratori (329) inviati presso il Centro Specialistico per verificare l'alcol dipendenza, che risultano notevolmente differenti da quanto registrato nei precedenti anni (ad esempio, dai dati relativi alla sorveglianza sanitaria condotta nel 2022, comunicati dai Medici Competenti nel 2023, risulta che per il territorio di pertinenza della ASL n. 1 di Sassari sono stati inviati presso il Centro Specialistico per verificare l'alcol dipendenza n. 3 lavoratrici e n. 23 lavoratori). Tale anomalia è stata segnalata all'INAIL (in data 15.10.2024, mediante il servizio online "INAIL Risponde", dal "Referente regionale Art. 40"). L'INAIL ha risposto (in data 12.11.2024) che "Il dato è coerente con quanto inserito dai medici competenti nella Comunicazione Medico Competente (allegato 3B), non si riscontrano errori". Pertanto, occorrerebbe approfondire le motivazioni di detta anomalia a livello locale.

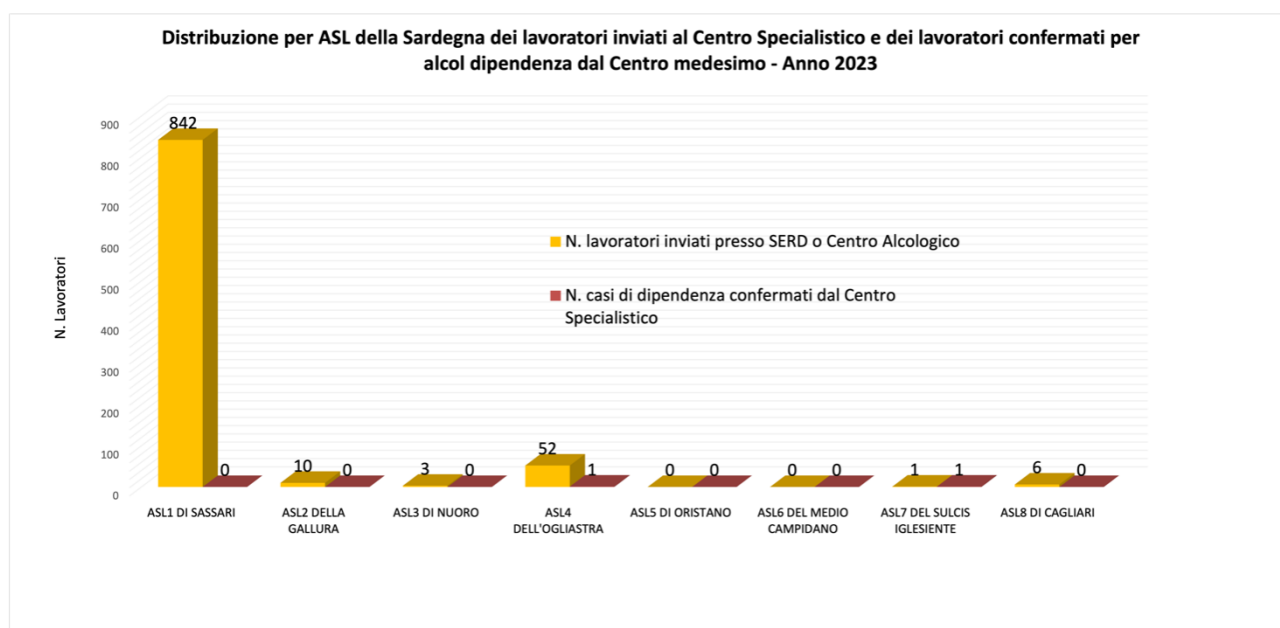


Figura 25- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe

Nel 2023, in Sardegna, il numero di casi di dipendenza da sostanze stupefacenti confermati dai Centri specialistici sono risultati in totale 3, tutti riguardanti lavoratori maschi, a fronte di 36 lavoratori (0 lavoratrici) inviati a tali Centri dopo il riscontro di positività ai test di screening.

Nella successiva Figura 26 si riporta la ripartizione (%) per ASL dei casi di dipendenza da sostanze stupefacenti rispetto ai lavoratori controllati nell'anno con test di screening; si osserva che valori diversi da zero sono stati riscontrati nel territorio di pertinenza della ASL n. 4 di dell'Ogliastra (2,98%) e della ASL n. 1 di Sassari (0,72%).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

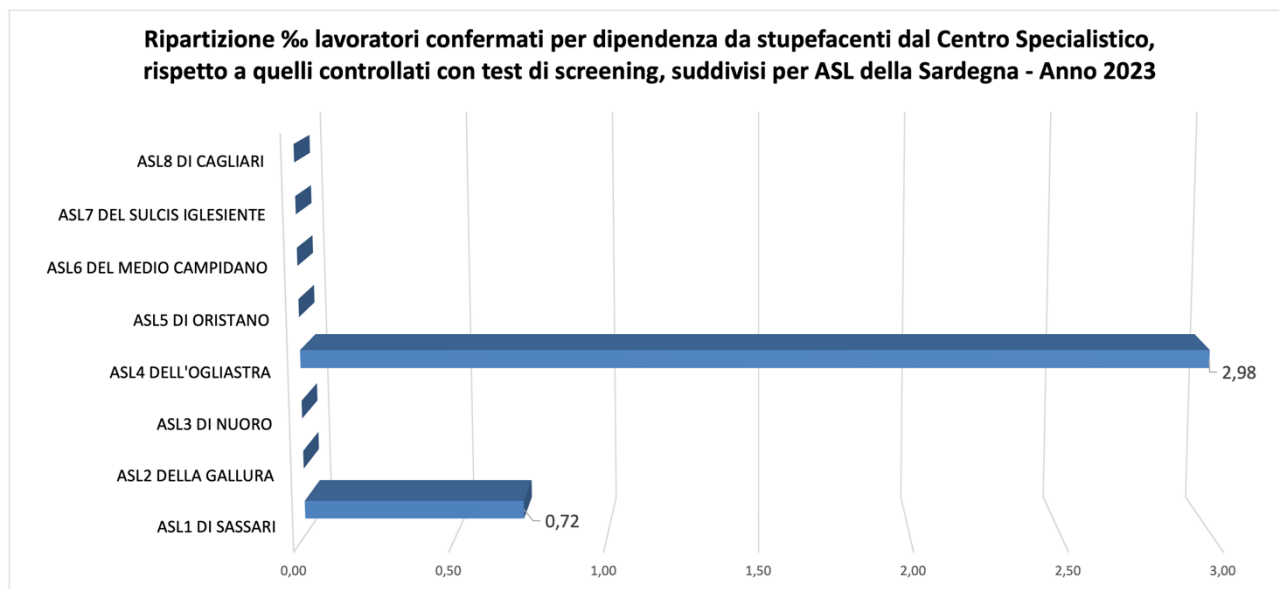


Figura 26- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe

Nello specifico sono stati inviati presso i SERD, a seguito di riscontro di positività ai test di screening, 14 lavoratori del territorio di pertinenza della ASL n. 4 dell'Ogliastra, 10 del territorio di pertinenza della ASL n. 2 della Gallura, 9 del territorio di pertinenza della ASL n. 8 di Cagliari, 2 del territorio di pertinenza della ASL n. 1 di Sassari e 1 del territorio della ASL n. 6 del Medio Campidano. I soggetti confermati per dipendenza da stupefacenti sono stati 2 per la ASL n 1 di Sassari (100% dei soggetti inviati) e 1 per la ASL n. 4 dell'Ogliastra (7,1% dei soggetti inviati), come mostrato in Figura 27.

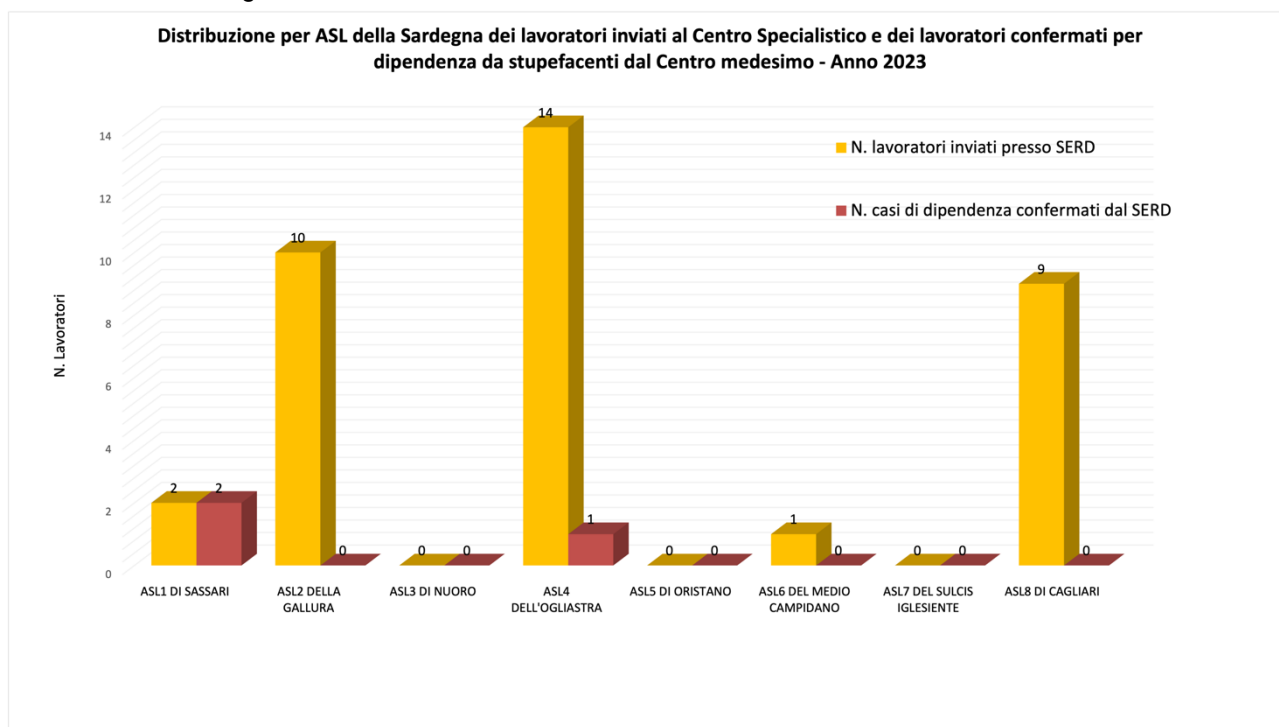


Figura 27- Fonte dati: Piattaforma informatica INAIL Comunicazioni Medico Competente - Alcol e Droghe



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

10 CONCLUSIONI

Nel presente Report annuale è stata effettuata l'elaborazione e l'analisi delle informazioni relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, di cui all'art. 40 e all'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., inerenti alle visite condotte nell'anno 2023 e inviate dai Medici Competenti entro il 31 maggio 2024 (mediante la Piattaforma informatica INAIL "Comunicazioni Medico Competente"), con particolare attenzione ai rischi lavorativi da movimentazione manuale dei carichi, da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, rischi posturali, rischi vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio e vibrazioni trasmesse al corpo intero e rischio di esposizione ad agenti cancerogeni, come stabilito dal PNP e dal PRP per il Programma Predefinito PP8.

In quest'ottica, al fine di effettuare un approfondimento sui suddetti rischi in relazione alle attività lavorative, sono stati analizzati i dati di sorveglianza sanitaria dei lavoratori con distinzione per Gruppo ATECO.

Al riguardo, tuttavia, sono emerse alcune criticità che possono inficiare tale analisi.

Fra queste criticità si registra l'insufficiente dettaglio, nel quadro "Esposizione ai rischi lavorativi dei lavoratori" dell'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., delle tipologie di rischio lavorativo a cui possono essere esposti i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e visitati. Tale condizione, allo stato attuale, non ha permesso di evidenziare l'esposizione dei lavoratori a importanti rischi lavorativi, come ad esempio il rischio SLC, che attualmente ricade verosimilmente nel gruppo generico di "*Altri rischi evidenziati da V.R.*" dell'Allegato 3B e che, invece, dovrebbe rientrare a pieno titolo tra i rischi analizzati nel presente Report, come previsto, tra l'altro, dal Programma Predefinito PP8.

Alla luce di quanto sopra, sarebbe necessaria la revisione dell'Allegato 3B del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con il coinvolgimento dello specifico Gruppo Tecnico istituito in seno alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute - composto da istituzioni e società scientifiche, per il miglioramento dell'utilizzo dei dati di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e l'ottimizzazione della richiesta e della raccolta di informazioni da parte dei Medici Competenti - al fine di poter sopperire all'attuale carenza di dettaglio dei dati sopra evidenziata.

Un altro aspetto di forte criticità che emerge dall'analisi dei suddetti dati è certamente rappresentato - come negli scorsi anni - dall'elevata numerosità di comunicazioni per le quali non è presente, nel suddetto Allegato 3B, il campo relativo al Codice ATECO dell'attività lavorativa. Tale aspetto rende poco significativo l'intento di effettuare un'analisi per singoli settori lavorativi ogni qualvolta sia necessario analizzare i dati sotto quest'ottica, ossia nell'analisi della distribuzione per gruppo ATECO del numero di unità produttive, nell'analisi dei dati, distinti per Gruppo ATECO e per genere, del numero di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e del numero di lavoratori visitati da parte dei Medici Competenti, nell'analisi delle malattie professionali segnalate ex art. 139 DPR 1124/65 suddivise per Gruppo ATECO o ancora nell'analisi della distribuzione per Gruppo ATECO e per genere del numero di lavoratori e lavoratrici controllati con test di screening per verificare l'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti.

Tale carenza di informazione ostacola l'intento del Report di approfondire l'analisi dei dati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per i settori lavorativi del comparto Trasporti e Logistica, nel comparto Sanità e del settore Lavorazione del legno facente capo al comparto Attività Manifatturiere, fondamentale per permettere agli Organi di Vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ma anche agli stessi Medici Competenti, di avere un controllo sul processo di sorveglianza sanitaria e informazioni utili per la mappatura dei rischi occupazionali e dei danni da lavoro in tali settori.

Considerato che non risulta possibile per i Medici Competenti editare il campo Codice Ateco sulla web application INAIL al momento del caricamento dei dati e che le anagrafiche delle aziende presenti negli archivi INAIL possono essere solo selezionate ma non modificate da parte degli stessi Medici, sarebbe necessario che l'associazione ai dati anagrafici aziendali del corrispondente codice ATECO avvenga in modo automatico (essendo un dato già acquisito da parte di INAIL) nel momento in cui il sistema estrae i dati dell'azienda ricercata da parte del Medico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Competente (mediante codice fiscale/partita Iva aziendale) per caricare la relativa comunicazione nella web application INAIL.

Si sottolinea la necessità di risolvere quanto prima tale criticità, considerata l'importanza rivestita dal campo relativo al Codice ATECO dell'attività lavorativa, per consentire un adeguato monitoraggio della sorveglianza sanitaria a cui sono sottoposti i lavoratori al fine di migliorare la fruibilità dei relativi dati e di indirizzare la pianificazione e la programmazione di efficaci ed efficienti attività di prevenzione per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori medesimi.

Altra criticità riguarda le aziende complesse, con più sedi operative, ad esempio la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), con più medici competenti con possibilità di confusione e sovrapposizione di dati.

Un'ulteriore criticità, come evidenziato nel Capitolo 8 del presente Report, è rappresentata dalla sotto-segnalazione agli SPreSAL delle ASL sarde delle *"PROBABILI/POSSIBILI MALATTIE PROFESSIONALI SEGNALATE ex art. 139 DPR 1124/65"* (che risultano inserite dai Medici Competenti nell'apposita sezione dell'Allegato 3B) rispetto all'obbligo stabilito dall'art. 139 del DPR n. 1124/1965, così come modificato dall'art. 10 del D.Lgs n. 38/2000, che prevede, a fini statistico-epidemiologici, che ogni medico che riconosce l'esistenza di una malattia professionale, anche sospetta, debba inoltrare una denuncia pure alla ASL.

Poiché la finalità dell'obbligo previsto dall'art. 139 del DPR 1124/65 e ss.mm.ii., riferita alle patologie di origine professionale comprese nell'elenco di cui al DM 11.12.2009, ridefinito dal DM 10.06.2014, è di tipo statistico-epidemiologica, il rispetto di tale obbligo da parte di tutti i medici, compresi i Medici Competenti, consentirebbe agli SPreSAL l'individuazione delle situazioni di rischio e quindi l'adozione delle misure preventive, l'approfondimento del nesso causale fra malattia e attività lavorativa, anche allo scopo di garantire l'implementazione efficace del Sistema di Sorveglianza Nazionale delle Malattie Professionali "MalProf", oltreché l'osservazione di eventuali nuove malattie ai fini della revisione delle tabelle delle malattie indennizzabili di cui agli articoli 3 e 211 del DPR 1124/65 e ss.mm.ii. (al riguardo, si richiama pure l'attenzione sul D.M. 10.10.2023 che ha revisionato le tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura di cui ai suddetti articoli).

Appare evidente, pertanto, la necessità di sensibilizzare i Medici Competenti, sull'importanza delle denunce di malattie professionali non solo ai fini assicurativi medico-legali, ma anche ai fini statistico-epidemiologici, utili per l'individuazione dei fattori di rischio e quindi per la prevenzione delle patologie professionali.

Tali attività di sensibilizzazione potranno essere condotte pure nell'ambito dell'intervento di formazione dei Medici Competenti che ciascuno SPreSAL organizzerà ed attuerà nel territorio di propria competenza, sia nel 2024 e sia nel 2025, come stabilito dall'Azione trasversale "Formazione" del Programma Predefinito PP7 del PRP.